



**Piano  
Triennale  
Offerta  
Formativa**

**2025 - 2028**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARQUATA SCR. /VIGNOLE BORBERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4194** del **22/12/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 202526/3/3*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



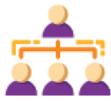
## Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 123** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste in relazione al PNSD
- 132** Valutazione degli apprendimenti
- 143** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 148** Aspetti generali
- 153** Modello organizzativo
- 159** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 160** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## PREMESSA

La legge 107 del 2015 ha tracciato le nuove linee per l'elaborazione del Piano dell'offerta formativa che avrà durata triennale, ma sarà rivedibile annualmente entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico. L'art. 3 del DPR n 275 del 1999 è stato difatti novellato al comma 14 della legge succitata che ne ha cambiato anche le modalità di elaborazione, affidando al dirigente scolastico il compito di definire al collegio dei docenti gli indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione. L'intera progettazione sarà successivamente approvata dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Dall' art 3 del Regolamento in materia di autonomia scolastica D.P.R. 275/99: « Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia». Oggi il nuovo assetto della Legge 107, pur lasciando invariate alcune parti dell'art. 3 propone una serie di obiettivi formativi ricavabili dal comma 7, che le scuole dovranno scegliere ai fini della determinazione della programmazione, senza snaturare l'essenza stessa del PTOF, il quale costituisce un punto di riferimento comune per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo Arquata - Vignole e uno strumento della professionalità docente che in esso riconosce uniformità d'intenti e principi e continuità curricolare e didattica. Il presente documento è pubblico e scaricabile dal sito dell'Istituto.

## POPOLAZIONE SCOLASTICA

### Opportunità

CONOSCERE PERSONE DIVERSE, DI DIVERSA PROVENIENZA, CULTURA E LINGUA, ARRICCHIRE I PROPRI ORIZZONTI E PENSARE IN MODO APERTO, INCLUSIVO, ACCOGLIENTE

Gli ambienti in cui l'istituto opera sono molteplici, il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso, sono cambiate le forme di socialità, dello stare insieme, l'orizzonte territoriale si è allargato: nel suo itinerario formativo ed esistenziale lo studente si trova ad interagire con culture diverse. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati, affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. L'intercultura è già oggi un modello che permette a tutti i ragazzi il riconoscimento reciproco e dell'identità di tutti.

La diffusione delle nuove tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità e



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

rappresenta la frontiera decisiva per la scuola: la scuola non ha più il monopolio delle informazioni e dei modi di apprendere; le discipline sono tutte accessibili ed esplorabili attraverso risorse in continua evoluzione che chiamano in causa l'organizzazione della memoria, la presenza simultanea di molti e diversi codici, la compresenza di procedure logiche e analogiche, la relazione immediata tra progettazione, operatività, controllo tra fruizione e produzione. Il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multidimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili, perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso.

L'obiettivo dell'Istituto è quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri. La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. In tale scenario, alla scuola spettano alcune finalità specifiche: offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni, promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, favorire l'autonomia di pensiero per orientare la propria didattica alla costruzione di saperi che rispondano a concreti bisogni formativi. La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» e impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire «il pieno sviluppo della persona umana».

### LA CENTRALITA' DELLA PERSONA

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale.

La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo. La scuola si



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

apre alle famiglie e al territorio circostante, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica, che prima di essere un insieme di norme è un modo di concepire il rapporto delle scuole con le comunità di appartenenza, locali e nazionali.

#### Vincoli

RISPETTO DELLE DIVERSITA'- CONOSCENZA DELLA DIVERSITA' - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE - RISORSE ECONOMICHE DA IMPIEGARE - COLLABORAZIONI TRA ATTORI DIVERSI.

L'utenza scolastica è rappresentata, da tutte le componenti sociali di una moderna società del nostro tempo. Si segnalano, in questo contesto, un cospicuo numero di alunni problematici, di situazioni di disagio sociale e la presenza di alunni stranieri per alcuni dei quali sono necessari interventi di alfabetizzazione e integrazione.

L'Istituto Comprensivo opera in un territorio vasto e geograficamente differente, con realtà molto diverse per stili di vita ed opportunità.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### Opportunità

La popolazione del territorio è in crescita grazie all'aumento del flusso migratorio, non solo straniero, ma anche dalle grandi città. Il rapporto Coldiretti/Ixè stabilisce che più della metà degli immigrati nei nostri territori risultano essere adulti in età compresa tra i 30/40 anni, con famiglia e laureati in tecniche agrarie innovative desiderosi di reinventarsi attraverso la rivalutazione di vecchi mestieri a misura sicuramente più umana. Le attività commerciali stanno registrando un momento di difficoltà, con conseguente chiusura di negozi storici. Le attività edilizie sono in lieve ripresa. Le associazioni di Arquata (culturali e sportive) collaborano con la scuola e gli Enti locali per andare incontro ai bisogni dei bambini e dei ragazzi in particolare, ma anche degli adulti (alfabetizzazione, Unitre...)

Nel territorio dell'Istituto sono presenti numerose associazioni di volontariato. Potenzialmente rappresentano un interlocutore privilegiato e un'occasione di raccordo con la scuola per la realizzazione di iniziative di formazione extrascolastica e per la creazione di momenti di aggregazione sociale e di organizzazione del tempo libero. Altrettanto numerosi sono i gruppi sportivi che svolgono uno specifico intervento, rivolto in particolare ai giovani, di avvicinamento alla pratica sportiva. La collaborazione con le associazioni è importante in quanto mira ad ampliare e diversificare gli interessi dei ragazzi, costituendo un utile apporto di conoscenze sul piano didattico.

Tutti i plessi interagiscono secondo le proprie peculiarità con gli Enti regionali/locali e tutte le altre agenzie formative/ricreative, le forze dell'ordine, le parrocchie i club. Vengono in genere accolti progetti vari e iniziative legate alla rivalutazione del territorio con il coinvolgimento dei vari ordini di



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

tutti i plessi. Da tempo le programmazioni didattiche prevedono le seguenti attività:

- collaborazioni con Carabinieri, Polizia Stradale, Protezione Civile, Pubbliche Assistenze;
- frequentazione delle biblioteche;
- visite a mostre;
- partecipazione a spettacoli teatrali;
- uscite sul territorio;
- visite d'istruzione.

Ben accolti sono anche gli interventi di specialisti (artigiani, medici, commercialisti, autori di testi, testimoni di fatti storici, eccetera).

I rapporti fra le varie parti sono improntati su una proficua disponibilità a collaborare in maniera costruttiva e continuativa.

#### Vincoli

Il comune di Arquata Scrivia è inserito nella Valle Scrivia, allo sbocco della Val Borbera in un territorio che si trova a ridosso della Liguria verso il cui capoluogo è diretta parte del pendolarismo lavorativo di molti arquatesi e degli abitanti di zone limitrofe che usufruiscono dell' importante nodo ferroviario, in posizione strategica rispetto ai paesi della zona. Arquata si sta trasformando gradatamente in centro di servizi.

I plessi ubicati in comuni appartenenti alla Alta Valle Borbera, un tempo facenti parte della comunità Montana Val Borbera e Spinti, rappresentano un elemento di criticità per il territorio che, per la sua morfologia e per la sua vastità rende difficili i collegamenti verso le principali vie di comunicazione sia stradali che ferroviarie.

In modo particolare l'Alta Valle è connotata dalla frammentazione abitativa e dalle difficoltà di comunicazione, sentite particolarmente nella stagione invernale. Queste caratteristiche territoriali causano condizioni di isolamento di cui risentono soprattutto i giovani, i quali hanno scarse possibilità di apertura verso tutti gli stimoli che un ambiente più dinamico può offrire.

Per questo gli alunni dell'Alta Valle vengono sempre coinvolti in tutte le iniziative che l'Istituto propone.

Una situazione ambientale in parte diversa caratterizza Vignole e Borghetto, comuni che



costituiscono lo sbocco naturale della Valle verso le vie di comunicazione autostradale e ferroviaria. In particolare, nel paese di Vignole Borbera, da alcuni anni a questa parte trovano dimora e lavoro numerose famiglie provenienti dai paesi extracomunitari. Tale mobilità comporta un cambiamento nelle abitudini di vita dei nuovi nuclei familiari e trasforma in parte la tipologia degli abitanti e quindi dei ragazzi che accedono alla scuola. Il plesso del Comune di Grondona, una volta facente parte della comunità Montana delle valli Borbera e Spinti, rappresenta una realtà scolastica peculiare nella sua organizzazione, è infatti caratterizzato da un'unica pluriclasse comprensiva di 5 anni di scuola primaria; il suo territorio si caratterizza per la presenza di una larga fascia di zona boschiva appenninica.

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

Le risorse didattiche si sono ammodernate e si prosegue sulla strada del digitale: Lim, tablet e personal computer, grazie a contributi di privati e fondazioni bancarie, oltre che alle progettualità del territorio cui la scuola partecipa (Lions Club , Rotary Club)

### Vincoli

Le strutture, pur in situazione di interventi edilizi, non sono sempre adeguate rispetto al concetto di moderno polo scolastico. Gli arredi andrebbero in parte anche ammodernati. La raggiungibilità è in parte difficoltosa per alcuni Plessi. Le risorse economiche sono essenzialmente statali. I comuni intervengono direttamente sulla manutenzione e su alcuni servizi. Per le progettualità intervengono in parte gli enti locali, privati e associazioni o club.

## RISORSE PROFESSIONALI

### Opportunità

Il fatto che la maggior parte del personale abbia un contratto a tempo indeterminato conferisce una certa stabilità all'Istituto. La quasi totalità dei docenti ha una buona formazione informatica e molti hanno anche conseguito certificazioni linguistiche grazie anche agli ultimi corsi PNRR D.M 66/2023 e 65/2023. Il CSP di Novi Ligure offre supporto all' Istituto fornendo consulenti e assistenti alle autonomie.

### Vincoli

Si rileva come la gestione dell'organico dell'autonomia, in un contesto multi-sede, richieda un'attenta



ponderazione delle specificita' di ciascun plesso. La concentrazione di risorse nella sede principale ha comportato una maggiore vulnerabilita' organizzativa nei plessi distanti, dove la ridotta disponibilita' di personale in servizio rende problematica la copertura delle assenze e la garanzia di un'adeguata flessibilita' gestionale.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### ARQUATA SCR. /VIGNOLE BORBERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ALIC81300L
Indirizzo	VIA REGONCA, 20 ARQUATA SCRIVIA 15061 ARQUATA SCRIVIA
Telefono	0143636220
Email	ALIC81300L@istruzione.it
Pec	alic81300l@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icarquatavignole.edu.it/">www.icarquatavignole.edu.it/</a>

### Plessi

#### ARQUATA SCRIVIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81301D
Indirizzo	VIA REGONCA 20 ARQUATA SCRIVIA 15061 ARQUATA SCRIVIA
Edifici	• Via Regonca 20 - 15061 ARQUATA SCRIVIA AL

#### ROCCHETTA LIGURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

Codice	ALAA81302E
Indirizzo	VIA PRIVATA ROCCHETTA LIGURE 15060 ROCCHETTA LIGURE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Strada Privata 1 - 15060 ROCCHETTA LIGURE AL</li></ul>

### BORGHETTO DI B.RA - DON P.BRUNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ALAA81303G
Indirizzo	VIA ROMA N. 220 BORGHETTO DI BORBERA 15060 BORGHETTO DI BORBERA

### ARQUATA SCRIVIA "G.PASCOLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE81301P
Indirizzo	VIA REGONCA 20 ARQUATA SCRIVIA 15061 ARQUATA SCRIVIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Regonca 20 - 15061 ARQUATA SCRIVIA AL</li></ul>
Numero Classi	15

Totale Alunni 290



### GRONDONA "G.GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE81302Q
Indirizzo	VIA ADUA, N. 10 GRONDONA 15060 GRONDONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via Adua 10 - 15060 GRONDONA AL</li></ul>



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## Caratteristiche principali della scuola

Numero Classi	3
Totale Alunni	5

### "G. PASCOLI" - ROCCHETTA L. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE81303R
Indirizzo	VIA PRIVATA ROCCHETTA LIGURE 15060 ROCCHETTA LIGURE

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Strada Privata 1 - 15060 ROCCHETTA LIGURE AL</li></ul>
---------	--

Numero Classi	5
Totale Alunni	33

### "DON P. BRUNO" - BORGHETTO B.RA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE81304T
Indirizzo	VIA ROMA N. 220 BORGHETTO BORBERA 15060 BORGHETTO DI BORBERA

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza Alpini 5-6 - 15060 BORGHETTO DI BORBERA AL</li></ul>
---------	---

Numero Classi	5
Totale Alunni	59

### "C. CAVOUR" VIGNOLE B.RA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ALEE81305V
Indirizzo	VIALE TORINO N. 9 VIGNOLE BORBERA 15060



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

#### VIGNOLE BORBERA

Edifici	• Viale TORINO 9 - 15060 VIGNOLE BORBERA AL
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

#### ARQUATA SCRIVIA - L.DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM81301N
Indirizzo	PIAZZA S.BERTELLI 19 ARQUATA SCRIVIA 15061 ARQUATA SCRIVIA
Edifici	• Piazza Bertelli 19 - 15061 ARQUATA SCRIVIA AL
Numero Classi	11
Totale Alunni	203

#### SEZ. STACC. DI ROCCHETTA LIGURE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ALMM81302P
Indirizzo	STRADA PRIVATA 22 - 15060 ROCCHETTA LIGURE
Edifici	• Strada Privata 1 - 15060 ROCCHETTA LIGURE AL
Numero Classi	3
Totale Alunni	36

#### VIGNOLE BORBERA - U. FOSCOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Caratteristiche principali della scuola

Codice	ALMM81303Q
Indirizzo	VIALE TORINO 9 VIGNOLE BORBERA 15060 VIGNOLE BORBERA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Viale TORINO 9 - 15060 VIGNOLE BORBERA AL</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	102



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Disegno	1
	Informatica	5
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Sostegno	4
	Atelier creativo	1
	Psicomotricità	1
	Multifunzionale	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	242
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e LIM presenti nelle classi	65

### Approfondimento

Il Plesso di primaria e infanzia di Borghetto di Borbera non possiede alla data odierna una palestra



## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

ad uso esclusivo della scuola quindi gli alunni, nelle lezioni di ed. fisica, usufruiscono dell' adiacente palazzetto dello sport in condivisione con altre associazioni sportive. La palestra della scuola tuttavia è in fase di costruzione e sarà accessibile a partire dal prossimo anno scolastico.





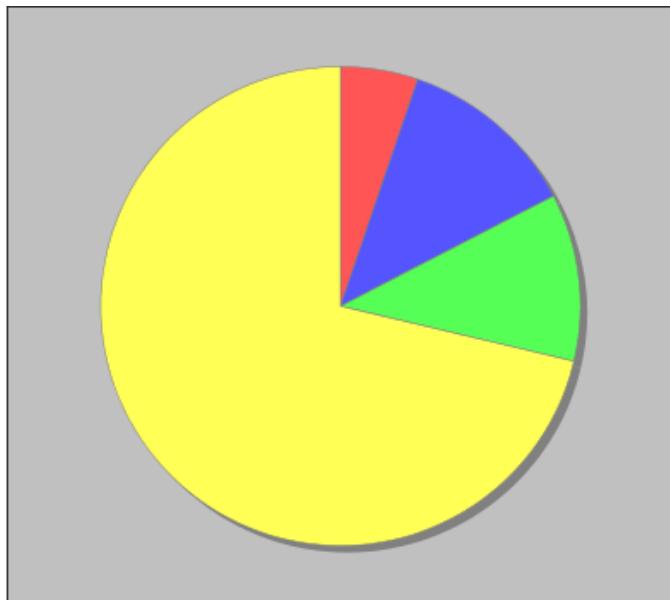
## Risorse professionali

Docenti 130

Personale ATA 30

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 6 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 13

● Piu' di 5 anni - 82



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto, visto gli esiti delle prove INVALSI negli ultimi anni, per il triennio 2025-2028, ha come priorità il miglioramento delle competenze di base nelle prove standardizzate e lo sviluppo della progettualità finalizzata all'acquisizione delle competenze chiave europee.

I traguardi che si prevede di raggiungere sono:

- comprendere l'importanza di un comportamento responsabile e delle conseguenze delle proprie azioni.
- acquisire una migliore consapevolezza di sé
- ottenere risultati migliori nelle verifiche finali e nelle prove standardizzate

Al fine di acquisire tali traguardi ci si prefigge di

- integrare nei curricoli laboratori interdisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave.
- attivare in tutte le classi metodologie che favoriscano l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace
- sviluppare e valorizzare le risorse umane implementando la formazione dei docenti sulle nuove tecnologie e strategie applicate alla didattica.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Potenziare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni attualmente collocati nei livelli di competenza più bassi

#### Traguardo

Raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti in Italiano, Matematica, Inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto

### ● Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare la didattica e la progettualità finalizzata allo sviluppo di competenze chiave europee in un'ottica di cittadinanza attiva e inclusione

#### Traguardo

Sviluppare negli studenti la consapevolezza del sé, la capacità di operare scelte e di orientarsi



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Obiettivi formativi prioritari<br>(art. 1, comma 7 L. 107/15)

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



# Piano di miglioramento

## ● Percorso n° 1: CITTADINI CONSAPEVOLI

Il percorso mira a superare la frammentazione disciplinare attraverso la progettazione di progetti interdisciplinari. L'accento è posto sulla Competenza Personale, Sociale e Capacità di Imparare a Imparare, intesa come:

- alfabetizzazione emotiva: capacità di riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni per migliorare il benessere scolastico e prevenire il disagio.
- autoconsapevolezza e Orientamento: attività di bilancio delle competenze e riflessione sulle proprie attitudini per favorire scelte consapevoli per il futuro.
- Cittadinanza Attiva: Integrazione dell'Educazione Civica come perno per l'esercizio dei diritti e doveri, promuovendo il pensiero critico e la responsabilità verso la comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare la didattica e la progettualità finalizzata allo sviluppo di competenze chiave europee in un'ottica di cittadinanza attiva e inclusione

#### Traguardo

Sviluppare negli studenti la consapevolezza del sé, la capacità di operare scelte e di orientarsi



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare nei curricoli attività interdisciplinari che sviluppino competenze chiave europee: personale, sociale, imparare ad imparare.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di ambienti di apprendimento, sia fisici che virtuali, che favoriscano la diffusione di metodologie didattiche innovative.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare in tutte le classi metodologie didattiche differenziate che supportino l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, riconoscendo e valorizzando gli specifici stili di apprendimento.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Definire i nuclei fondanti delle discipline in chiave orientativa per ogni anno di corso.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementazione della formazione docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica e sulla didattica innovativa

---



## Attività prevista nel percorso: PROGETTI INTERDISCIPLINARI

Descrizione dell'attività	Promozione di un'offerta formativa integrata, in un'ottica interdisciplinare, che coniughi la Cittadinanza Attiva e la Sostenibilità Ambientale con lo sviluppo dei Linguaggi Espressivi (Arte, Musica, Teatro), lo Sport, il potenziamento della Lettura e della Lingua Inglese.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali  Fondi statali - Fondi erogati da Enti del territorio
Responsabile	La gestione dell'attività sarà affidata alle figure di coordinamento di Istituto , cui competranno le fasi di progettazione esecutiva e supervisione organizzativa dell'intero percorso.
Risultati attesi	Sviluppo di un senso civico e di appartenenza, misurabile attraverso la partecipazione attiva e propositiva degli studenti alla vita della comunità scolastica ed extrascolastica.  Padronanza delle competenze chiave, in particolare la competenza multilinguistica, digitale, personale e sociale, e di cittadinanza.



## Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	L'attività mira a strutturare un percorso di orientamento formativo, in un'ottica verticale, che ponga al centro l'alunno e la sua capacità di autoanalisi. Il progetto integra l'educazione socio-emotiva con le strategie di orientamento, partendo dal presupposto che una scelta consapevole (scolastica o di vita) dipenda direttamente dalla conoscenza del proprio mondo interiore, dei propri punti di forza e delle proprie fragilità.
---------------------------	---

Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	DM 233/2024 Orientamento nella Scuola Secondaria
Responsabile	Docenti referenti per l'orientamento.

Risultati attesi	Miglioramento della capacità degli studenti di autovalutarsi in relazione ai propri punti di forza, debolezza e al percorso di crescita personale.  Incremento della percentuale di studenti che, al termine del percorso, si orientano verso percorsi scolastici in linea con le
------------------	---



proprie inclinazioni e competenze, con conseguente diminuzione della dispersione scolastica.

## Attività prevista nel percorso: REVISIONE CURRICOLARE E PROVE COMUNI

Descrizione dell'attività	<p>L'attività mira a integrare strutturalmente l'acquisizione di competenze all'interno della didattica disciplinare.</p> <p>Si prevede il coordinamento dei dipartimenti disciplinari per la definizione di un curricolo verticale focalizzato sulle competenze in uscita previste dalle nuove Indicazioni Nazionali. Il lavoro si articolerà nella revisione della programmazione didattica per integrare nuclei tematici e nella progettazione di prove comuni di competenza (compiti di realtà) che permettano di valutare l'acquisizione Competenze Chiave Europee, con particolare focus sulla competenza "personale, sociale e capacità di imparare a imparare".</p> <p>Tali prove saranno corredate da un set di strumenti valutativi condivisi (griglie di osservazione e rubriche valutative).</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

I docenti referenti dei team pedagogico-didattici (Infanzia e Primaria) e i docenti capodipartimento dei Dipartimenti Disciplinari (Secondaria).

Risultati attesi

Redazione di un documento di curricolo verticale per i principali ambiti disciplinari approvato dal Collegio Docenti.

Produzione di un repertorio di prove di competenza strutturate per classi parallele e declinate per livelli di padronanza.

Condivisione di griglie di osservazione del processo e rubriche di valutazione del prodotto finale.

## ● Percorso n° 2: POTENZIARE I TALENTI, COLMARE I DIVARI

Il percorso rappresenta un'azione strategica e integrata del Piano di Miglioramento d'Istituto, finalizzata a promuovere l'inclusione scolastica e a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, agendo simultaneamente sulle eccellenze e sulle fragilità. L'obiettivo principale è la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in linea con le Linee Guida per l'Orientamento e il quadro delle Competenze Chiave Europee.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Potenziare le competenze di base di Italiano, Matematica e Inglese degli alunni attualmente collocati nei livelli di competenza più bassi

### Traguardo

Raggiungere livelli di apprendimento soddisfacenti in Italiano, Matematica, Inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare nei curricoli attività interdisciplinari che sviluppino competenze chiave europee: personale, sociale, imparare ad imparare.

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo di ambienti di apprendimento, sia fisici che virtuali, che favoriscano la diffusione di metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Implementare in tutte le classi metodologie didattiche differenziate che supportino l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato, riconoscendo e valorizzando gli specifici stili di apprendimento.



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione della formazione docenti sulle nuove tecnologie applicate alla didattica e sulla didattica innovativa

Attività prevista nel percorso: PASSI SU MISURA: MENTORING E ALFABETIZZAZIONE PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione dell'attività	Implementazione di interventi didattici mirati e flessibili (mentoring, corsi di recupero, progetti di potenziamento, alfabetizzazione) volti a consolidare le competenze di base, prevenire la dispersione scolastica e valorizzare le potenzialità individuali. Una priorità strategica è riservata all'inclusione degli alunni NAI, per i quali si attivano percorsi specifici di alfabetizzazione in Italiano L2 (lingua di scolarizzazione), essenziali per abbattere le barriere linguistiche e garantire parità di accesso al successo formativo e al benessere relazionale.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	La gestione dell'attività sarà affidata alle figure di



coordinamento di Istituto, cui competeranno le fasi di progettazione esecutiva e supervisione organizzativa dell'intero percorso.

Riduzione significativa del numero di studenti con carenze formative nelle discipline cardine e miglioramento dei risultati nelle prove di verifica finali.

Miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI per la scuola secondaria di primo grado.

#### Risultati attesi

Conseguimento di livelli di competenza in Italiano L2 che consentano agli alunni stranieri di affrontare con successo le prove nazionali e le verifiche curricolari, garantendo un accesso equo ai contenuti didattici.

Consolidamento di un metodo di studio autonomo e riduzione del numero di debiti formativi, grazie a percorsi di supporto personalizzati e motivazionali.

## Attività prevista nel percorso: AMBIENTI FLESSIBILI E INNOVATIVI

#### Descrizione dell'attività

Sfruttamento pedagogico e didattico degli spazi e delle tecnologie innovative (laboratori, aule 4.0, ambienti digitali) e implementazione degli stessi, per favorire metodologie attive, cooperative e coinvolgenti, che superino la didattica frontale e stimolino la motivazione intrinseca degli studenti.

#### Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

#### Destinatari

Studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

## Piano di miglioramento

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori  Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	L'animatore digitale, coadiuvato dai docenti che fanno parte del Team digitale; i docenti. Per l'allestimento di nuovi spazi e l'acquisto di materiali: il DS, il DSGA.
Risultati attesi	Superamento del modello di lezione frontale a favore di metodologie attive e laboratoriali, facilitate dalla flessibilità degli arredi e delle tecnologie integrate.  Consolidamento dell'apprendimento ibrido, documentato dall'uso sistematico di piattaforme collaborative e risorse multimediali nel lavoro quotidiano d'aula.  Maggiore efficacia degli interventi per gli alunni con BES e NAI, grazie alla possibilità di riconfigurare lo spazio per piccoli gruppi di livello o di recupero e all'accesso facilitato a strumenti compensativi digitali.

## Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi formativi specifici per il personale docente, focalizzati sulle metodologie didattiche innovative (es. Flipped Classroom, Didattica per Competenze, UDA, ecc.), sull'uso efficace delle tecnologie e sulle strategie di gestione della classe inclusiva, per garantire l'efficacia e la sostenibilità delle azioni intraprese.
Tempistica prevista per la	6/2028



## LE SCELTE STRATEGICHE

## Piano di miglioramento

conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Il Dirigente Scolastico, staff collaboratori del Dirigente.
Risultati attesi	<p>Consolidamento di modelli didattici attivi nel lavoro d'aula, con un passaggio sistematico dalla didattica trasmissiva a quella per competenze.</p> <p>Padronanza del personale docente nell'utilizzare i nuovi ambienti di apprendimento e le piattaforme dell'istituto per creare contenuti digitali interattivi e gestire attività collaborative.</p> <p>Rafforzamento delle competenze dei docenti nell'applicare strategie di differenziazione didattica, garantendo una risposta efficace ai bisogni educativi speciali (BES) e alle esigenze degli alunni NAI.</p>



# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

### NUOVE TECNOLOGIE

Nel nostro istituto si è posta una particolare attenzione all'innovazione tecnologica: in ogni plesso sono presenti laboratori informatici, e tutte le classi della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM e personal computer con accesso alla rete. La scuola dispone, inoltre di un' aula multimediale (atelier creativo) con attrezzature all'avanguardia a supporto delle nuove metodologie didattiche.

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si prefigge di potenziare

- didattica per competenze
- curricolo verticale
- coding

### ISTITUZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Nell'ambito delle azioni volte a promuovere il successo formativo e l'armonizzazione dei percorsi didattici, l'Istituto Comprensivo ha adottato, per la scuola secondaria di primo grado, il modello organizzativo dei Dipartimenti Disciplinari.

I Dipartimenti, istituiti con delibera del Collegio Docenti n. 2 del 15/10/2025, rappresentano un'articolazione funzionale volta a:

- Definire le competenze disciplinari e condividere i Piani di Lavoro annuali;
- Curare la stesura del curricolo di istituto di Educazione Civica, secondo le Indicazioni Nazionali 2025 per il primo ciclo;
- Concordare prove di verifica comuni e criteri e metodi di valutazione omogenei;



- Analizzare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI, attraverso forme di monitoraggio in raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione
- Individuare soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo e proporre l'acquisto di materiali;
- Coordinare la progettazione di percorsi pluridisciplinari e l'organizzazione per eventuali partecipazioni a concorsi, gare, eventi, iniziative;
- Promuovere il dibattito e la collaborazione fra i docenti, la ricerca didattica e l'aggiornamento professionale;
- Garantire la continuità verticale con gli altri ordini di scuola.

I dipartimenti disciplinari individuati sono 5:

- Lettere
- Lingue
- Matematica, Scienze e Tecnologia
- Arte, Musica ed Educazione Fisica
- Sostegno

## Aree di innovazione

### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto persegue una strategia di innovazione metodologico-didattica che integra le tecnologie digitali nei processi di apprendimento, in coerenza con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e le linee guida del PNRR Istruzione (Scuola 4.0) .



L'innovazione non risiede solo nello strumento, ma nel cambiamento delle pratiche didattiche.

La scuola promuove l'utilizzo di:

- Piattaforme di Apprendimento: per la gestione di contenuti digitali, la condivisione di materiali e il monitoraggio dei progressi, favorendo una didattica "blended".
- Software e Applicativi Specifici: integrazione di strumenti per il coding, la robotica educativa, la realtà aumentata (AR) e virtuale (VR) e programmi per la creazione di contenuti multimediali.
- Intelligenza Artificiale per la Didattica: dopo opportuna regolamentazione, la scuola si propone l'utilizzo di strumenti basati sull'IA per la personalizzazione dei percorsi di studio e il supporto ai BES (Bisogni Educativi Speciali), garantendo una maggiore inclusività.

L'allestimento dei nuovi ambienti e l'uso delle tecnologie sono funzionali all'adozione di metodologie attive quali:

- Flipped Classroom
- Project Based Learning
- Gamification
- Debate e metodologie collaborative.

L'obiettivo finale è lo sviluppo delle competenze digitali trasversali e delle soft skills (problem solving, pensiero critico, collaborazione), preparando gli studenti alle sfide della società contemporanea.

L'innovazione è sostenuta da un piano di formazione continua del personale docente sull'uso metodologico delle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche attive.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Come dettagliato nel Progetto "Next Generation Classrooms" allegato alla sezione "Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 Istruzione" del PNRR, l'Istituto ha investito nella Progettazione di spazi innovativi. Sono state infatti acquistate dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.) e arredi innovativi finalizzati a riorganizzare gli spazi di tutti i plessi per consentire la realizzazione di esperienze didattiche innovative secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

Conformemente alle nuove Linee Guida, gli spazi devono adattarsi alla didattica e non viceversa, sono state pertanto progettate delle aule articolate per zone di apprendimento con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

### SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR

In collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), i progetti sono rivolti a tutte le classi di scuola primaria e secondaria. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nel primo ciclo di istruzione per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

## ○ Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

La flessibilità della nostra struttura scolastica offre un servizio di qualità per tutti gli alunni utilizzando in modo razionale spazi, tempi e risorse per offrire una adeguata risposta ai bisogni individuali.



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Principali elementi di innovazione

L'autonomia organizzativa è un'opportunità finalizzata a rendere il contesto di apprendimento efficace e significativo per gli alunni:

- integrando e valorizzando le diversità,
- recuperando ritardi e difficoltà,
- affrontando le forme di disagio e demotivazione,
- adeguando la didattica ai ritmi e agli stili personali di apprendimento, in modo da promuovere il successo formativo per ogni studente.

Il tutto nel rispetto delle esigenze delle singole classi e nei vari ordini di scuola. Le scuole si avvalgono di un organico dell'autonomia che prevede, oltre all'organico di diritto, anche docenti che potenzieranno l'offerta formativa.

L'autonomia organizzativa si realizza anche attraverso le diverse forme di flessibilità:

- adattamenti del calendario scolastico su delibera del Consiglio d'Istituto;
- flessibilità dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline e attività nell'ambito dei riferimenti contrattuali e delle indicazioni previste dal curricolo nazionale;
- definizione di unità di insegnamento non coincidenti (solitamente inferiori) con l'unità oraria della lezione;
- aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari
- progettazione di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività;
- impiego diversificato dei docenti nelle diverse sezioni e classi;
- attivazione di percorsi didattici individualizzati e personalizzati;
- attivazione di iniziative di recupero e sostegno, di continuità, orientamento e alfabetizzazione;
- scelta e adozione di metodologie e strumenti didattici, fra cui la promozione dell'impiego di nuove tecnologie, attività laboratoriali e innovative;
- ampliamenti dell'offerta formativa tramite progetti anche in collaborazione con Enti presenti sul territorio.



## PROGETTI DI SDOPPIAMENTO PLURICLASSI

Nei plessi di Rocchetta, Borghetto di Borbera e Grondona, l'Istituto ha partecipato al Bando istituito dalla Regione Piemonte e dall'Unione Montana Valli Borbera e Spinti per l'assunzione di personale docente finalizzato allo sdoppiamento delle pluriclassi.

## Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 54'
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

## ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di  $\frac{1}{2}$  ora per giorno
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

## Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero



## Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO

## Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Next Generation Classrooms

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Intendiamo adottare una soluzione ibrida. Una parte dell'intervento riguarderà le aule, prevedendo di innovare 22 aule fisse. Nei plessi della primaria si provvederà, in particolare, a dotare di digital board quelle che ne sono sprovviste, per la condivisione dei contenuti e la collaborazione di tutta la classe, e ad implementare le funzionalità di questo strumento attraverso l'accesso ad una piattaforma web che consenta, fra le altre cose, la creazione di una classe virtuale, sfruttando la connettività cablata o wireless già presente, nonché la possibilità di fruizione a distanza di tutte le attività. Si prevede inoltre di dotare il computer presente in aula, e collegabile alla digital board, di adeguati software didattici, con particolare riguardo a quelli più finalizzati all'inclusione, e di fornire agli alunni notebook, che vanno ad aggiungersi ai tablet già in possesso della scuola, in modo tale che in diverse classi tutti gli alunni ne siamo provvisti, così da realizzare pienamente l'obiettivo di "fare entrare il laboratorio all'interno della classe". Nei plessi della secondaria di primo grado si provvederà, parimenti, a dotare di digital board l'aula che ne è ancora sprovvista, con possibilità di accesso alla piattaforma web, all'utilizzo della classe virtuale e alle funzionalità connesse. In un certo numero di classi del primo anno,



inoltre, si prevede di fornire ad ogni studente un pc portatile, dotato di tutte applicazioni fornite dalle suites di Google di ulteriore software didattico. Ciascuna di queste classi prime sarà dotata di un carrello stazione di ricarica, per ottimizzare la funzionalità della strumentazione digitale. In altre classi della secondaria, già dotate di digital board e di accesso alla piattaforma web e alla classe virtuale, saranno installati software didattici pensati per stimolare un apprendimento cooperativo e una didattica inclusiva. L'altra parte dell'intervento, invece, riguarderà aule destinate ad essere utilizzate da più classi: si prevede di creare 8 aule tematiche. In tutti i plessi si provvederà a realizzare una o più aule-laboratorio, alcune dedicate alle discipline scientifico tecnologico ( aule STEM) e altre all'area linguistica, artistica e musicale, in modo tale che gli studenti non resteranno sempre nello stesso ambiente, ma passeranno da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate: in queste aule-laboratorio si potrà realizzare una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. Si procederà ad acquistare un congruo numero di computer, che si andrà ad aggiungere a quelli già in possesso della scuola e ancora utilizzabili e che permetterà di sostituire quelli ormai obsoleti, di dotare di digital board gli ambienti che ne sono ancora sprovvisti e di fornire adeguati software didattici, dispositivi digitali, strumentazioni tecniche e arredi necessari a promuovere una didattica basata su apprendimento esperienziale e collaborativo. Tutti gli interventi sopra descritti, che comportano la creazione di 30 nuovi ambienti di apprendimento ( 22 aule fisse + 8 aule tematiche) risultano finalizzati alla realizzazione di una didattica capace di mettere realmente l'alunno al centro del processo educativo, promuovendo un apprendimento attivo e collaborativo, che faccia leva sugli aspetti motivazionali, sulla fiducia in se stessi , l'empatia e il valore della collaborazione con gli altri: in una parola sul benessere emotivo.

## Importo del finanziamento

€ 153.094,30

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

### Approfondimento progetto:

Si tratta di un piano di investimenti previsto dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Il Piano Scuola 4.0 si pone come obiettivo la trasformazione digitale delle scuole, attraverso una nuova progettazione degli spazi didattici esistenti. Nello specifico, Scuola 4.0 vuole dare vita ad aule “ibride”, cioè spazi fisici progettati in maniera innovativa che si fondono con spazi virtuali determinati dagli strumenti digitali. Lo scopo è incrementare le potenzialità educative delle classi, in modo da innovare le modalità di insegnamento e apprendimento. Next Generation Classrooms: consiste nella trasformazione di almeno 100.000 classi di scuole primarie e secondarie in nuovi spazi innovativi.

Le aule verranno totalmente riprogettate e saranno composte da arredi modulari e flessibili, che consentono di riorganizzare gli spazi in maniera rapida e creativa, in base alle esigenze di apprendimento. Inoltre, studenti e insegnanti potranno usufruire di numerosi strumenti digitali, come schermi interattivi e dispositivi personali.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

## Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Il corso è rivolto al personale scolastico che, nell'ambito della linea di investimento 2.1, Missione 4, Componente 1 del PNRR intenda raggiungere gli obiettivi formativi previsti: preparazione adeguata e competenze concrete per operare ed essere protagonisti del processo di innovazione e digitalizzazione che la scuola intraprenderà. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	75

## Approfondimento progetto:

La prima fase di questo progetto ha visto un'indagine iniziale sui bisogni formativi dei docenti di tutti i plessi ed ordini di scuola dell'Istituto. In base ai risultati ottenuti si è deciso di organizzare 7 corsi tenuti dall'Animatore Digitale e dai Docenti del suo Team.

In particolare è stato avviato un corso sull'utilizzo delle Nuove Tecnologie in classe con supporti hardware (Chromebook) e app per una didattica innovativa, sulle funzionalità del Monitor Smart, sulla didattica innovativa con la LIM nella scuola dell'Infanzia, sul Monitor Touch a supporto della didattica multimediale e sul Podcast a scuola. La formazione del personale docente ha avuto una ricaduta positiva sulla didattica. Sono state realizzate e sono in corso di realizzazione attività con l'utilizzo consapevole e costante dei supporti hardware e software presentati nei corsi.

Nelle attività di formazione sono stati presentati i Chromebook con le loro caratteristiche e peculiarità, e sono state fornite le istruzioni sulla personalizzazione dei medesimi tramite l'installazione di applicativi per la didattica. Sono state fatte esercitazioni di gruppo sull'utilizzo dei Chromebook e degli applicativi in modalità di condivisione e cooperative learning. E' stato fatto un ripasso delle nozioni base per l'utilizzo della LIM e delle sue funzioni. Sono state presentate applicazioni e giochi free da utilizzare per la didattica. Per quanto riguarda il Monitor Smart interattivo, i docenti hanno avuto la possibilità di esplorarne le funzionalità e potenzialità didattiche. Sono state illustrate le sue caratteristiche hardware e software, i devices collegabili, il software, la barra degli strumenti, l'organizzazione dei file e dei preferiti nella memoria del monitor. Sono state fatte delle esercitazioni sull'utilizzo delle App e sulle modalità di condivisione e partecipazione alla sessione di lavoro mediante altri devices come l'utilizzo di Smart Mirror. Durante gli incontri relativi all'utilizzo del Podcast in classe i docenti hanno preparato un'unità didattica da realizzare con i propri alunni. I corsisti hanno utilizzato i tablet per imparare ad usare l'applicazione Cup Cut per la registrazione dell'audio, la creazione della copertina e la successiva pubblicazione



## ● Progetto: Formazione digitale personale scolastico

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Si prevede di attivare 4 corsi da 20 ore e 6 laboratori, unitamente alle attività delle comunità di pratica, in materia di formazione digitale del personale scolastico ,anche a supporto dei nuovi ambienti didattici realizzati grazie alla partecipazione al progetto Scuola 4.0. Si prevede la partecipazione di circa 90 persone.

### Importo del finanziamento

€ 58.527,77

#### Data inizio prevista

07/12/2023

#### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

### Approfondimento progetto:

A seguito di diversi finanziamenti, primi fra tutti i bandi Scuola 4.0, il nostro istituto si è dotato di



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale.

I bisogni formativi rilevati per il personale docente riguardano:

- la conoscenza di tali strumenti dal punto di vista tecnico
- le modalità di utilizzo degli stessi per finalità didattiche specifiche, in un'ottica di inclusione.
- l'attivazione di percorsi di prevenzione ed argine a fenomeni legati al cyberbullismo.

Si riscontra inoltre l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA, di un aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie per il corretto funzionamento di tutte le attività dell'istituto.

L'intervento mira ad un rinnovamento della pratica didattica in chiave laboratoriale ed inclusiva, che preveda l'uso di metodologie innovative e la fruizione di nuovi ambienti per l'apprendimento. Si cercherà di consolidare le competenze digitali di tutto il personale, docente ed ATA, in linea con i quadri europei DigComp e DigCompEdu. Si prevede di formare i docenti sulle norme di sicurezza on line per sé e per gli altri.

L'attività prevede

- 4 percorsi di formazione svolti in presenza, on line o in modalità mista
- 6 laboratori in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, in contesti didattici reali o simulati.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto



Il progetto si propone di valorizzare e potenziare la didattica orientativa attraverso la promozione delle metodologie e dei contenuti volti a sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche. Il fine è quello di introdurre nella pratica quotidiana metodologie didattiche innovative e nuovi ambienti di apprendimento, allo scopo di migliorare l'efficacia dell'azione didattica rendendola più accattivante e coinvoltiva.

## Importo del finanziamento

€ 95.372,26

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

In coerenza con l'obiettivo di processo "Ambiente di apprendimento" e in relazione alla partecipazione al progetto PNRR "Scuola 4.0" l'Istituto ha investito sull'implementazione di nuove metodologie didattiche e di nuovi ambienti di apprendimento per lo sviluppo dello studio delle discipline STEM digitali e d'innovazione e di potenziamento delle competenze



multilingue di studenti e insegnanti.

Il percorso ha previsto l'attivazione di corsi che hanno coinvolto tutti i plessi della scuola primaria e secondaria. Per la scuola primaria sono stati attivati:

- 8 corsi di inglese (15 h), con l'obiettivo di apprendere attraverso l'esperienza.
- 5 corsi (20 h) finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti legati alle discipline STEM

Per la scuola secondaria sono stati attivati:

- 7 corsi formativi (20 h) e di orientamento in orario scolastico, finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti legati alle discipline STEM
- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche: 2 corsi di Inglese (30 h) finalizzati alla certificazione del livello A2.

Sono stati realizzati inoltre percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento di lingua straniera.



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Una scuola per tutti e per ognuno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

Le azioni previste nel progetto sono volte a ridurre i divari negli apprendimenti con interventi mirati e individualizzati e a potenziare le competenze di base. Grazie alle attività laboratoriali una particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione delle competenze non "scolastiche" e alla socializzazione, aspetto importante nella motivazione allo studio e nel benessere a scuola.

## Importo del finanziamento

€ 96.415,12

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

## Approfondimento progetto:

Nel nostro istituto i casi di abbandono scolastico sono rari anche grazie ad un attento monitoraggio e accompagnamento alle famiglie da parte dei docenti e di tutto il personale scolastico. Molto più frequenti sono le situazioni di demotivazione, metodo di studio non efficace e carenza nelle competenze di base. Tali situazioni possono sfociare in abbandoni scolastici già nei primi anni delle scuole secondarie di II grado.

Il nostro territorio è anche interessato da un crescente flusso migratorio: molti sono gli alunni neo-arrivati in Italia che si iscrivono presso il nostro istituto provenienti soprattutto dall'Africa e dall'Asia (Cina). Con questo intervento si cercherà quindi di colmare gli inevitabili divari aiutando



l'apprendimento dell'italiano e colmando le lacune nelle competenze di base.

Attraverso i percorsi individuali di mentoring e orientamento si cercherà di aiutare ad acquisire un metodo di studio efficace per gli alunni che mostrano difficoltà nello studio e a formulare un realistico progetto di vita grazie ad un'azione di orientamento mirata. Questi percorsi individuali saranno utili anche nel caso degli alunni neo-arrivati in Italia per permettere loro una migliore integrazione nel nostro sistema scolastico e nella nostra comunità.

Si attiveranno inoltre percorsi per il recupero delle competenze di base rivolti a tutti quegli alunni che mostrano difficoltà in particolari discipline.

Le attività laboratoriali che verranno attivate in orario pomeridiano hanno lo scopo di rendere la scuola e la comunità scolastica un luogo accogliente e di socializzazione.

Per i percorsi formativi e co-curricolari si cercherà di sfruttare le potenzialità del territorio per esempio coinvolgendo strutture esistenti per laboratori sportivi.

## Approfondimento

Con riferimento alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR - Linea di investimento 1.4 ( riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione) la nostra scuola non è beneficiaria di finanziamenti.

Con riferimento alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR - Linea di investimento 3.2 ( scuole innovative, nuovi ambienti di apprendimento) si prevede di progettare e realizzare, con il supporto del gruppo di lavoro appositamente costituito, spazi ed allestimenti in funzione della innovazione degli ambienti di apprendimento, procedendo di conseguenza ad acquistare arredi didattici, attrezature e contenuti digitali quali app e software.

Si prevede, contestualmente, di attivare corsi di formazione per i docenti, riguardanti le pedagogie innovative e l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento in funzione di esse.

Con riferimento al DM 233/2024 Orientamento nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati



## LE SCELTE STRATEGICHE

### Iniziative della scuola in relazione alla &laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

attivati due progetti per l'a. s. 2025/2026:

#### 1) Progetto di vita: io scelgo

Il percorso ha lo scopo di accompagnare le alunne e gli alunni a compiere la scelta della scuola secondaria di secondo grado in modo consapevole: riflettendo sui propri punti di forza e di debolezza, sulle proprie risorse e sulle competenze personali, ricevendo informazioni sulle caratteristiche delle diverse scuole superiori e sui possibili sbocchi lavorativi successivi.

In continuità con il progetto dell'anno precedente

Sono previste 9 ore in ciascuna delle quattro classi seconde della secondaria di primo grado di Arquata Scrivia.

#### 2) Il mio progetto: resto, scelgo, cresco

Il percorso ha lo scopo di accompagnare le alunne e gli alunni a compiere la scelta della scuola secondaria di secondo grado in modo consapevole: riflettendo sui propri punti di forza e di debolezza, sulle proprie risorse e sulle competenze personali, ricevendo informazioni sulle caratteristiche delle diverse scuole superiori e sui possibili sbocchi lavorativi successivi.

In continuità con il progetto dell'anno precedente.

Sono previste 10 ore in ciascuna delle due classi seconde della secondaria di primo grado di Vignole e nella classe seconda di Rocchetta



## Aspetti generali

Il nostro Istituto si propone come una comunità educativa viva e inclusiva, in cui ogni studente è accompagnato nel proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale. L'Offerta Formativa nasce dall'ascolto dei bisogni del territorio e delle famiglie, integrando tradizione e innovazione per garantire un apprendimento di qualità, equo e stimolante.

Attraverso un'ampia gamma di progetti, attività e metodologie didattiche, promuoviamo lo sviluppo delle competenze chiave europee, il rispetto delle diversità, la cittadinanza attiva e la consapevolezza ambientale. Il nostro obiettivo è formare persone curiose, responsabili e capaci di affrontare con fiducia le sfide del futuro, in un ambiente sereno e collaborativo.

Le Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2025, pubblicate l'11 marzo 2025, ridefiniscono il quadro di riferimento per la scuola dell'infanzia e il primo ciclo di istruzione. Tra le principali novità ci sono:

- le metodologie di insegnamento che prevedono maggiore attenzione alla didattica attiva e interdisciplinare;
- il curricolo verticale che garantisce la continuità educativa tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria
- definizione di scelte educative che garantiscono l'inclusione e il rispetto delle diversità;
- insegnamento del latino alla scuola secondaria
- introduzione di nuove aree di competenza.
- la nuova valutazione alla scuola primaria

La pubblicazione del testo rappresenta un passo importante verso la modernizzazione della scuola italiana, con attenzione alle sfide attuali e alle esigenze di una formazione più inclusiva e dinamica. Le nuove linee guida pongono particolare attenzione all'educazione digitale, integrando l'uso delle tecnologie per favorire un apprendimento più interattivo e partecipativo e prevedono l'aggiornamento dei programmi di matematica e scienze, con un focus rafforzato sulle applicazioni pratiche e sull'interdisciplinarità, per meglio rispondere alle esigenze del mondo contemporaneo. Al tempo stesso però vanno a valorizzare le competenze linguistiche e culturali, con un'attenzione particolare alla lingua italiana e alle discipline umanistiche attraverso anche lo studio di opere classiche per promuovere un senso di identità e cittadinanza responsabile. Il nostro Istituto si è



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Aspetti generali

immediatamente mobilitato per essere pronto ad attuare questa nuova sfida in parte già dal corrente anno scolastico istituendo specifici gruppi di lavoro che stanno declinando nella pratica tutte queste novità, anche la formazione finanziata dal PNRR e portata a termine da tutti i docenti nello scorso anno scolastico è stata finalizzata a questo obiettivo.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ARQUATA SCRIVIA

ALAA81301D

ROCCHETTA LIGURE

ALAA81302E

BORGHETTO DI B.RA - DON P.BRUNO

ALAA81303G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARQUATA SCRIVIA "G.PASCOLI"	ALEE81301P
GRONDONA "G.GALILEI"	ALEE81302Q
"G. PASCOLI" - ROCCHETTA L.	ALEE81303R
"DON P. BRUNO" - BORGHETTO B.RA	ALEE81304T
"C. CAOUR" VIGNOLE B.RA	ALEE81305V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARQUATA SCRIVIA - L.DA VINCI	ALMM81301N
SEZ. STACC. DI ROCCHETTA LIGURE	ALMM81302P
VIGNOLE BORBERA - U. FOSCOLO	ALMM81303Q

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento



## Insegnamenti e quadri orario

### ARQUATA SCR. /VIGNOLE BORBERA

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### Quadro orario della scuola: ARQUATA SCRIVIA ALAA81301D

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### Quadro orario della scuola: ROCCHETTA LIGURE ALAA81302E

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

##### Quadro orario della scuola: BORGHETTO DI B.RA - DON P.BRUNO

ALAA81303G

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: ARQUATA SCRIVIA "G.PASCOLI" ALEE81301P**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GRONDONA "G.GALILEI" ALEE81302Q**

24 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "G. PASCOLI" - ROCCHETTA L. ALEE81303R**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "DON P. BRUNO" - BORGHETTO B.RA  
ALEE81304T**

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Insegnamenti e quadri orario

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA PRIMARIA****Tempo scuola della scuola: "C. CAVOUR" VIGNOLE B.RA ALEE81305V**

27 ORE SETTIMANALI

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****Tempo scuola della scuola: ARQUATA SCRIVIA - L.DA VINCI****ALMM81301N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

**L'OFFERTA FORMATIVA****Insegnamenti e quadri orario**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle  
Scuole

1

33

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO****Tempo scuola della scuola: SEZ. STACC. DI ROCCHETTA LIGURE****ALMM81302P**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia

9

297

Matematica E Scienze

6

198

Tecnologia

2

66

Inglese

3

99

Seconda Lingua Comunitaria

2

66

Arte E Immagine

2

66

Scienze Motoria E Sportive

2

66

Musica

2

66

Religione Cattolica

1

33

Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle  
Scuole

1

33

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Insegnamenti e quadri orario

**Tempo scuola della scuola: VIGNOLE BORBERA - U. FOSCOLO**  
**ALMM81303Q**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

In ogni ordine di scuola il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è di 33 ore.

**Approfondimento**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Insegnamenti e quadri orario

#### ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Dall'a. s. 2018/2019 l'Istituto ha adottato in tutti i plessi di Primaria e Secondaria la settimana corta, in linea con la richiesta della maggioranza dei genitori.

A seguito dell'emergenza epidemiologica legata all'infezione da Sars Cov 2 (Covid 19), a partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'orario dei plessi di scuola primaria e secondaria ha subito delle modificazioni; il tempo scuola si è adeguato alle esigenze degli Enti Locali e alla possibilità di organizzare o meno i servizi. Nell' anno scolastico 2023/2024 alcuni plessi hanno rimodulato il proprio orario per rispondere alle esigenze delle famiglie come qui di seguito dettagliato.

#### SCUOLA PRIMARIA

Plesso di Arquata Scrivia: T.P. 7:50/15:50 T.M. 7:50/13:10

Plesso di Borghetto di Borbera: 8:00/13:00 con due rientri (il lunedì ed il giovedì) in orario 14:00/16:00, di cui uno opzionale gestito dal Comune e l'altro obbligatorio. Servizi parascolastici attivi a carico del Comune: prescuola (7:30 - 8:00), mensa, doposcuola fino alle 17:30

Plesso di Grondona: 8:10/12:58

Plesso di Rocchetta Ligure: 8:00/13:20. Servizi parascolastici attivi a carico dell' Unione Montana Terre Alte: prescuola 7,30/8,00, mensa (no cucina interna) e doposcuola dalle 13,20 alle 17:00.

Plesso di Vignole Borbera: 8:00/13:20 Servizi parascolastici attivi a carico del Comune: mensa e doposcuola dalle 13,20 alle 17:30.

In adeguamento a quanto previsto dalla normativa vigente, tutte le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria dell'Istituto hanno diritto alla 28ma ora di lezione che si trova aggiunta nel monteore settimanale secondo le seguenti modalità:

**PRIMARIA ARQUATA:** tutti i giorni entrata flessibile alle 7:45 + uscita flessibile alle 13:17. Servizi parascolastici attivi a carico del Comune: mensa e doposcuola dalle 13,20 alle 17:30.

**PRIMARIA GRONDONA:** 1h aggiunta il martedì dalle 12:58 alle 13:58

**PRIMARIA VIGNOLE:** tutti i giorni ingresso flessibile alle 7:48

**PRIMARIA BORGHETTO:** tutti i giorni ingresso flessibile alle 7:48



PRIMARIA ROCCHETTA: tutti i giorni ingresso flessibile alle 7:48

#### SCUOLA SECONDARIA

Plesso di Arquata Scrivia: 7:50/13:34. Servizi parascolastici attivi a carico del Comune: mensa e doposcuola dalle 13:34 alle 17:30.

Plesso di Rocchetta Ligure: 7:50/13:34

Plesso di Vignole Borbera: 7:50/13:34 Servizi parascolastici attivi a carico del Comune: mensa e doposcuola dalle 13:34 alle 17:30.

#### SCUOLA DELL'INFANZIA:

Plesso di Arquata Scrivia: 8:00/17:00; servizio di pre-scuola dalle 7:30 alle 8.00.

Plesso di Borghetto di Borbera: 8:00/17:00 ; servizio di pre-scuola dalle 7:30 alle 8.00.

Plesso di Rocchetta Ligure: 8:00/16:00 (grazie all'intervento dell'Unione Montana è possibile fruire del servizio di doposcuola dalle 16:00 alle 17:00)

Per la scuola dell'infanzia sono previste le seguenti le seguenti uscite intermedie:

INFANZIA ARQUATA : prima uscita 11.30 (senza mensa); seconda uscita dalle 12.45 alle 13.00 (dopo pranzo); terza uscita 13.30; ultima uscita dalle 15.45 alle 17:00

INFANZIA BORGHETTO: prima uscita dalle 11:30 alle 11:45 (senza mensa); seconda uscita dalle 12:45 alle 13:15 (dopo pranzo); ultima uscita dalle 15:45 alle 17:00

INFANZIA ROCCHETTA: prima uscita dalle 11:30 alle 11:45 (senza mensa); seconda uscita dalle 12:30 alle 13:00; terza uscita dalle 15.30 alle 16.



## Curricolo di Istituto

### ARQUATA SCR. /VIGNOLE BORBERA

Primo ciclo di istruzione

### Curricolo di scuola

#### SCUOLA DELL' INFANZIA

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza. Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nella Scuola dell'Infanzia I traguardi di sviluppo si realizzano attraverso cinque campi di esperienze :

- il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;
- il corpo e il movimento: identità, autonomia, salute;
- immagini, suoni e colori: gestualità, arte, musica, multimedialità;
- i discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura;
- la conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

#### ITALIANO

Uso della comunicazione orale per interagire con gli altri, collaborare ed elaborare opinioni riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Consolidamento dell'ascolto e della comprensione di testi vari, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione del mittente.

Uso di manuali, testi vari, strumenti informatici nelle attività di studio. Capacità di leggere e comprendere testi letterari.

Scrittura di testi corretti, adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario, adattandone il registro.

Produzione di testi multimediali.

Utilizzo delle conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa.

#### STORIA

Capacità di organizzare le informazioni anche mediante l'uso di risorse digitali e di stabilire relazioni tra fatti storici.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Uso delle fonti.

Comprensione di testi storici e uso dei linguaggi e degli strumenti specifici.

Conoscenza degli eventi e dei processi storici fondamentali della storia italiana, europea e mondiale dal Medioevo ai giorni nostri.

Conoscenza di aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità, in relazione con i fenomeni storici studiati.

### GEOGRAFIA

Orientamento nello spazio e sulle carte.

Consolidamento del concetto di regione geografica, applicandolo non solo all'Italia, ma all'Europa e agli altri continenti.

Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, sociopolitiche ed economiche.

Riconoscimento di temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da valorizzare.

Comprensione ed uso del linguaggio della geograficità.

### INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

Comprensione orale e scritta dei punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrizione orale di situazioni, racconti di avvenimenti ed esperienze personali, esposizione di argomenti di studio.

Capacità di interazione con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Lettura di semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Lettura di testi informativi e ascolto di spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Scrittura di semplici resoconti e composizione di brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Capacità di individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confronto con quelli veicolati dalla lingua straniera con atteggiamenti di accoglienza.

Uso della lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.

Capacità di autovalutare le competenze acquisite ed consapevolezza del proprio modo di apprendere.

### MATEMATICA

Costruzione di concetti e conoscenze relative a numeri reali e stime di grandezza, figure e forme, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

Capacità di matematizzare la realtà, di porre o riconoscere problemi in contesti diversi, di individuare e comunicare strategie risolutive efficaci facendo riferimento anche a soluzioni modello.

Comprensione e uso del linguaggio simbolico e formale. Sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della matematica.

### SCIENZE

Costruzione di concetti e di conoscenze relative a proprietà chimiche e fisiche della materia, ai sistemi viventi e alle relazioni insite nei processi di trasformazione della Terra e nei più evidenti fenomeni celesti.

Conoscenza ed esercizio del metodo scientifico sperimentale come metodo utile alla acquisizione, discussione, verifica/falsificazione di nuovi dati di conoscenza.

Comprensione e uso dei linguaggi specifici nella comunicazione di esperienze, fatti e fenomeni.

### TECNOLOGIA



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Capacità di riconoscere i principali sistemi tecnologici e le relazioni che stabiliscono con uomo e ambiente.

Conoscenza dei principali processi di trasformazione di risorse o di beni e capacità di riconoscere le diverse forme di energia coinvolte.

Capacità di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta tecnologica, riconoscendo opportunità e rischi.

Conoscenza e utilizzo di oggetti, strumenti, macchine di uso comune.

Capacità di utilizzare risorse per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Capacità di ricavare dalla lettura e dall'analisi di testi informazioni sui beni e sui servizi, in modo da esprimere valutazioni.

Conoscenza delle proprietà e delle caratteristiche dei mezzi di comunicazione e loro utilizzo efficace e responsabile.

Capacità di utilizzare procedure e istruzioni tecniche per eseguire compiti assegnati, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progettazione e realizzazione di rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.

### MUSICA

Partecipazione attiva alla realizzazione di esperienze musicali. Esecuzione e interpretazione di brani musicali appartenenti a generi e culture differenti.

Esecuzione di brani vocali monodici/polifonici appartenenti a generi e culture differenti.

Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integrazione con altri saperi e altre pratiche artistiche delle proprie esperienze musicali.

### ARTE E IMMAGINE



Capacità di vedere e osservare; comprensione e uso dei linguaggi visivi specifici.

Conoscenza e uso delle tecniche espressive. Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi.

Lettura di documenti del patrimonio culturale e artistico.

## EDUCAZIONE FISICA

Consapevolezza delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizzo delle abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in ogni situazione.

Utilizzo degli spetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconoscimento, ricerca e applicazione a se stesso di comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetto dei criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri.

## RELIGIONE

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviare una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

#### SCUOLA PRIMARIA (Aggiornato sulle nuove indicazioni nazionali marzo 2025)

##### ITALIANO

###### Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Ascoltare, comprendere e riferire i contenuti di esperienze personali e semplici testi.

Acquisire la strumentalità della lettura e leggere e comprendere semplici testi.

Scrivere sillabe, parole e brevi frasi sotto dettatura o in modo autonomo, rispettando le convenzioni ortografiche presentate.

Conoscere ed applicare le conoscenze ortografiche e morfosintattiche.

###### Classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Prestare attenzione, comprendere e interagire in diverse situazioni comunicative orali.

Leggere e comprendere testi di vario tipo, individuandone il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate allo scopo.

Produrre testi scritti ortograficamente corretti, coesi e coerenti.

Riconoscere tutte le convenzioni ortografiche ed applicare le conoscenze fondamentali di organizzazione morfosintattica della frase e delle parti del discorso.

##### MATEMATICA

###### Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali; eseguire operazioni.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Riconoscere e rappresentare le figure geometriche.

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

CLASSI 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali; eseguire operazioni.

Riconoscere e rappresentare le figure geometriche e determinare il perimetro e l'area .

Riconoscere, rappresentare e risolvere situazioni problematiche.

### SCIENZE

Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Esplorare, riconoscere e descrivere oggetti, materiali, ambienti attraverso l'interazione diretta.

Osservare e individuare somiglianze e differenze nei cicli vitali di organismi animali e vegetali.

Classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Esplorare fenomeni utilizzando il metodo sperimentale.

Riconoscere le caratteristiche di organismi viventi, fenomeni fisici ed elementi astronomici.

Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

### TECNOLOGIA

Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Osservare, conoscere ed utilizzare oggetti, materiali e strumenti di uso quotidiano. Conoscere caratteristiche e funzioni della tecnologia.

Classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Conoscere caratteristiche e funzioni della tecnologia per progettare e realizzare prodotti anche di tipo digitale.

### GEOGRAFIA

Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Riconoscere e rappresentare la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a se stesso e a diversi punti di riferimento utilizzando una simbologia non convenzionale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Riconoscere e rappresentare la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a se stesso e a diversi punti di riferimento utilizzando gli indicatori spaziali.

Riconoscere e descrivere le funzioni che caratterizzano i vari spazi, le loro connessioni e gli interventi dell'uomo.

analizzare gli elementi e le funzioni di uno spazio.

Classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Orientarsi utilizzando la bussola, i punti cardinali e la lettura di carte geografiche.

Riconoscere le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e gli interventi dell'uomo. Acquisire il concetto di regione geografica ( fisica, climatica, storico- culturale e amministrativa ) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.

Acquisire il concetto di regione geografica ( fisica, climatica, storico-culturale e amministrativa) e conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali.

### STORIA

Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Riconoscere e rappresentare relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti.

Utilizzare gli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo.

Classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Riordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi ricavando informazioni da fonti di diverso tipo.

Organizzare e rappresentare le conoscenze e i concetti utilizzando gli indicatori temporali in maniera appropriata.

Riferire le conoscenze acquisite utilizzando i termini specifici della disciplina.

### ARTE e IMMAGINE

Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. Conoscere ed utilizzare alcune tecniche grafico- pittoriche e manipolative.

Classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>

Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

### EDUCAZIONE FISICA

Classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>

Utilizzare e coordinare i diversi schemi motori.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole.

Classi 3^, 4^ e 5^

Rispettare le regole del gioco/sport.

Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o coreografie.

Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

#### MUSICA

Classi 1^ e 2^

Ascoltare, esplorare e discriminare eventi sonori e brani musicali.

Utilizzare la voce in modo espressivo per cantare semplici brani in gruppo, utilizzare il corpo o strumenti per produrre ritmi .

Classi 3^, 4^ e 5^

Utilizzare la voce in modo espressivo per cantare semplici brani in gruppo, utilizzare il corpo o strumenti per produrre ritmi .

Ascoltare, esplorare e discriminare eventi sonori e brani musicali.

Esplorare le possibilità espressive degli strumenti didattici per suonare in gruppo o accompagnare canti e melodie.

#### INGLESE

Classi 1^ e 2^

Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano accompagnati da immagini.

Denominare elementi noti e di uso comune. Interagire in brevi e semplici scambi dialogici appresi.

Leggere e comprendere brevi messaggi scritti.

Scrivere parole e completare brevi frasi di uso quotidiano.

Classi 3^, 4^ e 5^

Ascoltare e comprendere dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.

Riferire informazioni afferenti la sfera personale o argomenti conosciuti utilizzando una pronuncia corretta.

Leggere e comprendere brevi e semplici testi.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Scrivere messaggi con un lessico appropriato e sintassi elementare.

Riflettere sulle strutture grammaticali apprese.

#### RELIGIONE

Tutte le classi

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

#### ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Come previsto dalla normativa vigente, chi non intende avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica, ha 3 alternative:

- entrata ritardata/uscita anticipata;
- studio assistito;
- attività alternative alla religione cattolica.

Nello specifico di quest'ultimo punto sono stati stilati i seguenti:

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** Parole, storie e regole di vita da tutto il mondo.

La maggior parte dei bambini che si avvale dell'attività alternativa è di origine straniera con livelli diversi di conoscenza della lingua italiana; solo una piccola minoranza è di origine italiana. Il progetto si propone l'intento di stimolare la partecipazione attiva di tutti i bambini e di favorire



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

la socializzazione in piccolo gruppo, attraverso la proposta di diverse tipologie di gioco e di letture che aiutino la comprensione della lingua italiana e delle regole di convivenza civile

**FINALITA'** Durante le attività ludiche e le letture l'insegnante cercherà di stimolare i bambini alla comprensione e all'espressione della lingua italiana e di abituare tutti al rispetto di semplici regole di convivenza civile

**TEMPI DI REALIZZAZIONE:** un'ora e mezza alla settimana Insegnanti: tutte le insegnanti curricolari

**OBIETTIVI:**

**BAMBINI DI 3 e 4 ANNI**

Leggere immagini

Arricchire il lessico

Acquisire fiducia nella comunicazione

Partecipare ad attività in piccolo gruppo

Acquisire costanza nel portare a termine un gioco o un compito

Rispettare i turni prestabiliti

Iniziare a collaborare con i compagni in un gioco o in una attività

**BAMBINI DI 5 ANNI**

Memorizzare filastrocche verbalizzare gli elementi di una storia acquisire fiducia nella comunicazione arricchire il lessico

Partecipare ad attività in piccolo gruppo

Acquisire costanza nel portare a termine un gioco o un compito

Rispettare i turni prestabiliti

Collaborare con i compagni in un gioco o in una attività

Riconoscere l'importanza delle regole durante il gioco e la quotidianità



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**METODOLOGIA** Nei primi incontri verranno proposti giochi di conoscenza finalizzati ad instaurare un clima positivo nel piccolo gruppo e a rilevare le competenze e le difficoltà dei bambini. Ciascun incontro si aprirà con un saluto iniziale fatto attraverso semplici canzoni mimate. In seguito, verranno proposti ad ogni incontro uno o più giochi di diversa tipologia (giochi simbolici di costruzione - motori – a tavolino- letture). Durante l'attività ludica l'insegnante stimolerà i bambini all'uso del linguaggio secondo le capacità di ciascuno (ripetizione di parole – denominazione – frase). Nella parte conclusiva verrà proposta un'attività grafico pittorica relativa al gioco proposto, la lettura di semplici libri illustrati o la visione di video/immagini al computer.

**PROPOSTE OPERATIVE** ascolto di brevi storie sui paesi di origine delle famiglie straniere

- Individuazione dei personaggi
- Verbalizzazione del racconto
- Animazione del testo della storia
- Giochi linguistici parole/immagini
- Associazioni e relazioni
- Le parole rumorose: parola/corpo, parola /strumento musicale
- Giochi psicomotori con utilizzo di materiale diverso (palle, cerchi, teli, materassini, mattoni, ecc.)
- Giochi a tavolino (memory, tombole, domino, carte, ecc.)
- Giochi di costruzione (lego, puzzle, pezzi ad incastro, mattoncini, ecc.)

**VERIFICA:** tramite l'osservazione diretta dei bambini e durante le conversazioni guidate

**SCUOLA PRIMARIA:** Educazione all'affettività.

L'attività didattica alternativa alla religione è caratterizzata e scandita dalle attività alternative all'Insegnamento del IRC, dalle quali devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli alunni come da CM 368/85. L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica con specifica programmazione. Nel nostro Istituto tale attività intende operare alla



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

costruzione di una personalità completa e responsabile che percepisce i valori e mette in atto un corretto comportamento per sé e per gli altri.

Il progetto è valido per la durata dei cinque anni della scuola primaria.

#### OBIETTIVI:

riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri

Imparare a verbalizzare le proprie emozioni

Imparare a collegare le emozioni provate ai comportamenti

Riconoscere i diversi modi di comportamento

Riconoscere le diverse azioni di aiuto e di collaborazione

Riconoscere i comportamenti che provocano benessere da quelli che provocano emozioni negative

#### ATTIVITA' DEI DOCENTI:

favorire la consapevolezza delle proprie emozioni

Accettare le diverse emozioni

Favorire l'ascolto delle emozioni altrui

Cogliere la differenza dei comportamenti

Evidenziare e favorire l'accettazione dei diversi punti di vista

#### ATTIVITA' DIDATTICHE E METODOLOGIA:

Questo programma comprende tutti e cinque gli anni di scuola primaria, pertanto le attività saranno adeguate all'età degli alunni. Il laboratorio prevede l'utilizzo di: schede, racconti, disegni, ascolto musicale legato ai racconti, conversazioni con insegnante e di gruppo per favorire l'incontro e l'ascolto. Sarà privilegiato il lavoro orale coadiuvato da produzione scritta.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella programmazione curricolare si inseriscono in senso trasversale i progetti promossi sia a livello di Istituto, sia a livello dei singoli plessi scolastici. I progetti vengono predisposti collegialmente dai docenti allo scopo di arricchire, articolare e personalizzare l'offerta formativa . Essi tengono conto delle caratteristiche e delle esigenze specifiche delle classi e/o dei plessi, delle risorse interne ed esterne e delle ricadute delle attività in termini educativi e didattici.

I progetti vengono approvati dal collegio e presentati in consiglio d'Istituto.

In relazione alla legge 107 art. 1 comma 7, che assegna alle istituzioni scolastiche il compito di individuare il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia in relazione all'offerta formativa, il nostro Istituto ha stabilito di privilegiare le seguenti aree:

1. Potenziamento umanistico Socio economico e per la legalità : obiettivo formativo 'l' ed 'e'
2. Potenziamento linguistico : obiettivo formativo 'r'
3. Potenziamento scientifico : obiettivo formativo 'b'
4. Potenziamento laboratoriale : obiettivo formativo 'h'

Gli obiettivi formativi sono comuni a tutti gli ordini di scuola.

#### Anno scolastico 2025/2026 Progetti in corso

##### PLESSO di ARQUATA SCRIVIA:

##### INFANZIA

- TEATRO MOVIMENTO 3 ANNI
- NATI PER LEGGERE
- PROGETTO DI INGLESE "THE COLOR MONSTER"
- MERCATINO FANTASIOSO
- PROGETTO ACCOGLIENZA GENITORI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- DAL BRUCO ALLA FARFALLA

- TEATRO MOVIMENTO 5 ANNI

- CONTINUITA' COL NIDO

- CONTINUITA' CON LA PRIMARIA

#### PRIMARIA:

- IL FLAUTO MAGICO- PROGETTO CONTINUITA'

- BIBLIOTECA ALUNNI

- UNICEF

- CONTINUITA'

- VIAGGIAMO CON I LIBRI

- RACCHETTE IN CLASSE

- SCUOLA ATTIVA KIDS

- SCREENING DSA CLASSI SECONDE

#### SECONDARIA:

- CONSIGLIO COMUNUALE DEI RAGAZZI

- LA LEGGE D'ONORE MEDIEVALE E DEL XX SECOLO: I CASI DI FRANCESCA DA POLENTE E FRANCA VIOLA.

- VIAGGIAMO CON I LIBRI

- EDUCAZIONE STRADALE. "CONOSCIAMO IL CODICE DELLA STRADA, RISPETTIAMO LE REGOLE E SCEGLIAMO LA SICUREZZA"

- PROGETTO LEGALITA' E PREVENZIONE BULLISMO

- "IL POSTO PIU' BELLO" UN FILM PER CRESCERE INSIEME

- PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO – PN 21/27



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- RACCHETTE IN CLASSE
- CAMPIONATI STUDENTESCHI
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR
- COSTRUIRE PONTI E NON MURI
- LE DONNE NELLA RESISTENZA-ANPI
- PROGETTO TEATRO
- PROGETTO CINEMA

PLESSO di VIGNOLE BORBERA:

PRIMARIA:

- MAGICHE SFERE DI NATALE
- MI EMOZIONO CON CLASSE
- IDENTIFICAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DELLE EMOZIONI NELLA SCUOLA PRIMARIA
- I CANTASTORIE DIGITALI
- SALOTTINO LETTERARIO
- TUTTI IN ACQUA
- LEGA BASKET
- SCREENING DSA CLASSI SECONDE
- RACCHETTE IN CLASSE

SECONDARIA:

- CAMPIONATI STUDENTESCHI
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO – PN 21/27 •  
RACCHETTE IN CLASSE
- “IL POSTO PIU’ BELLO” UN FILM PER CRESCERE INSIEME
- CRESCERE INSIEME,TRA EMOZIONI CORPO E RELAZIONI
- CACTUS FILM FESTIVAL
- LA LEGGE D'ONORE MEDIEVALE E DEL XX SECOLO: I CASI DI FRANCESCA DA POLENTE E FRANCA VIOLA
- BULLISMO? NO GRAZIE, PREFERISCO L'AMICIZIA
- PROGETTO LEGALITA' E PREVENZIONE BULLISMO
- EDUCAZIONE STRADALE. “CONOSCIAMO IL CODICE DELLA STRADA, RISPETTIAMO LE REGOLE E SCEGLIAMO LA SICUREZZA”
- PROGETTO TEATRO
- PROGETTO CINEMA

PLESSO di GRONDONA

PRIMARIA:

- UNICEF
- TUTTI IN ACQUA

PLESSO di BORGHETTO di BORBERA

INFANZIA:

- DAL BRUCO ALLA FARFALLA



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- LEGGIMI UNA STORIA
- IMPARIAMO CON LA MUSICA E LA BODY PERCUSSION
- FUNNY ENGLISH- CLIL
- JOM- JOY OF MOVING
- EDUCAZIONE CIVICA- ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
- CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA
- PROGETTO TEATRO CON ESPERTO ESTERNO

#### PRIMARIA:

- INSIEME AD ARTE
- SPAZIO ALLE EMOZIONI
- SCUOLA ATTIVA KIDS
- TUTTI IN ACQUA
- RACCHETTE IN CLASSE
- SCREENING DSA CLASSI SECONDE

Durante le lezioni dei laboratori opzionali si portano avanti dei progetti stesi dal corpo docente che risultano quindi essere integrazione all'offerta formativa:

#### ARTE PER TUTTI (LABORATORIO OPZIONALE)

- DIRE, FARE, TEATRARE (LABORATORIO OPZIONALE)
- MUSICA INSIEME (LABORATORIO OPZIONALE)
- DIRE, FARE, PARTECIPARE (LABORATORIO OPZIONALE)

Il venerdì è attivo un corso di lingua inglese a pagamento con insegnanti della British School di Novi Ligure



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

PLESSO di ROCCHETTA LIGURE :

INFANZIA:

- DAL BRUCO ALLA FARFALLA
- PROGETTO INGLESE
- I PICCOLI PROGRAMMATORI
- NATI PER LEGGERE

PRIMARIA:

- L'ISOLA DEI SAPERI SMARRITI
- APPENNINO FUTURO REMOTO
- PICCOLO CORO ALTA VAL BORBERA
- RACCHETTE IN CLASSE
- TUTTI IN ACQUA
- CUSTODI DEL TEMPO, MISSIONE AGENTI PULENTI
- POPY ON THE ROAD
- SCREENING DSA CLASSI SECONDE

SECONDARIA:

- EDUCAZIONE STRADALE. "CONOCSIAMO IL CODICE DELLA STRADA, RISPETTIAMO LE REGOLE E SCEGLIAMO LA SICUREZZA"
- PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO – PN 21/27
- RACCHETTE IN CLASSE
- SCUOLA ATTIVA JUNIOR
- CAMPIONATI STUDENTESCHI



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- TRA GRANGE, CASTAGNETI E VITA CONTADINA:UN VIAGGIO NELLA MEMORIA DI MAGIONCALDA
- FEUDI IMPERIALI, VIE DEL SALE E PELLEGRINAGGI: ALLA SCOPERTA DELLE VALLI BORBERA E SISOLA
- IL POSTO PIU' BELLO" UN FILM PER CRESCERE INSIEME
- PROGETTO LEGALITA' E PREVENZIONE BULLISMO • INTERNET-TIAMOCI (LIONS CLUB DI BORGHESSO)
- POPY ON THE ROAD
- LE DONNE NELLA RESISTENZA-ANPI
- PROGETTO TEATRO
- PROGETTO CINEMA

Tutti i progetti sopracitati sono stati approvati all'unanimità dei presenti in sede di Collegio Docenti [Delibera n. 2025/3/3]



# Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Italiano
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura, analisi e discussione di alcuni articoli della Costituzione italiana, soffermandosi in particolare sui "Principi fondamentali"
- I simboli della Nazione: lo stemma, l'Inno e la bandiera

#### Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Stesura di regole comuni per le classi, i laboratori e la mensa
- Lettura del Regolamento d' Istituto e del Patto di Corresponsabilità
- La scuola siamo noi... Cittadinanza attiva

#### Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con Sindaco e Amministratori

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

#### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura del preambolo della "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo", adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948
- Lettura della "Convenzione dei diritti dell'infanzia", approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre del 1989 a New York ed entrata in vigore il 2 settembre 1990
- L'ONU e le sue organizzazioni

#### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Il regolamento d' Istituto e il Patto di Corresponsabilità
- Il concetto di rispetto
- Il concetto di cittadinanza attiva
- La diversità come ricchezza
- La giornata della Memoria e quella del Ricordo
- La giornata di calzini spaiati; la giornata dei giusti dell'umanità e la giornata della legalità;
- La festa della donna e la giornata per l'eliminazione della violenza di genere
- La giornata dell' Autismo
- Approccio inclusivo alle persone di culture diverse

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

- le regole del pedone (art. 190 CdS)
- le regole del ciclista
- I principali segnali stradali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

- L' agenda 2030 e i suoi obiettivi
- Le fonti energetiche alternative
- Il valore del denaro
- Il concetto di lavoro
- Consumo e produzioni responsabili (anche attraverso attività laboratoriali ad es realizzazione di un piccolo orto)
- Alimentazione sana, salute e benessere

I vari argomenti verranno affrontati tenendo conto della classe di appartenenza.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- L' Agenda 2030
- Le giornate significative legate all'ambiente: La giornata dell'aria (7 settembre); La festa dell'albero (21 novembre); La giornata dell'acqua (22 marzo); Le giornate della terra (22 aprile).
- La raccolta differenziata
- L' arte del riciclo

#### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Lingua inglese
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- L'ambiente come insieme di relazioni ed equilibri
- Gli ecosistemi
- L'interazione tra uomo e ambiente
- Il rispetto per gli animali
- Le specie in estinzione
- I parchi nazionali
- La prevenzione del bracconaggio
- Il corpo forestale dello Stato
- I beni artistici e culturali del proprio territorio
- Ruolo e funzioni della Soprintendenza alle Belle Arti
- La giornata mondiale dell'albero, la giornata dell'acqua, la giornata mondiale degli animali, la giornata della Terra.

Gli argomenti verranno affrontati proporzionalmente alla classe di appartenenza.

#### Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- La Protezione Civile e i Vigili del Fuoco (anche attraverso attività laboratoriali)
- I comportamenti corretti in caso di calamità naturali. □
- I pericoli e i rischi ambientali (strada, incendio, ...) e riflettere su come comportarsi per prevenire e limitare i danni.
- Le caratteristiche dei materiali.
- Il Piano di evacuazione della scuola di appartenenza

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- La storia del proprio paese/territorio (Valli Borbera e Scrivia)
- I beni culturali e la loro salvaguardia
- Le tradizioni locali
- I dialetti

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Dal baratto alla moneta
- Il valore del denaro
- Concetto di risparmio
- Gestione consapevole delle risorse economiche
- 31 ottobre Giornata Mondiale del risparmio

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distinguento dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare i fondamentali motori di ricerca per attività di approfondimento e studio

#### Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Il pc e i suoi componenti
- Word e Power Point



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Canva
- Piattaforme didattiche di diverso tipo (Genially, Wordwall,...)

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Uso corretto degli strumenti tecnologici

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

- Netiquette

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

- Postura corretta al pc
- IAD
- I rischi del web
- Sicurezza e Privacy nel web
- Copyright
- Cybergibbullismo
- Giornata mondiale della sicurezza informatica.

#### Monte ore annuali

##### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Classe prima:

FRANCESE: i gesti della vita quotidiana in Francia: i simboli della Francia. Art. 34 della Costituzione.

##### Classe seconda:

ARTE E IMMAGINE: L'arte come strumento di denuncia sociale nell'affrontare tematiche come libertà e diritti.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

GEOGRAFIA: Dal Manifesto di Ventotene alla Carta dei Diritti ed i valori dell'UE.

FRANCESE: La Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e del Cittadino.

Classe terza:

ARTE E IMMAGINE: Libertà di espressione: art. 10 Convenzione europea dei diritti dell'uomo. Manifesto della libertà di espressione dell'arte e della cultura nell'era digitale.

FRANCESE: République Française, sa Constitution et ses droits; Carta delle libertà: Eleanor Roosevelt.

STORIA: Diritti e doveri del Cittadino: la Costituzione Italiana.

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualanza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

ITALIANO: Il rispetto delle regole

IRC: Il rispetto delle regole a casa, a scuola e nella società.

EDUCAZIONE FISICA: Sportività e fair play; il rispetto delle regole nello sport.

INGLESE: Regole, diritti e doveri.

Tutte le classi:

STORIA: Commemorazione Caduti del 4 Novembre; Festa della Liberazione 25 Aprile.

#### Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

ITALIANO: Rispetto di sé, affettività: il bullismo; star bene con se stessi e gli altri (testi misti antologia/Cuori Connessi/contributi audiovisivi).

STORIA: Le scoperte geografiche ed il pregiudizio

GEOGRAFIA: Le politiche sociali dell'UE (lavoro e approfondimenti sul sito dell'UE).

IRC: La giornata contro il femminicidio: le figure femminili nelle religioni

Classe terza:

STORIA: L'emigrazione nella memoria storica (storie di accoglienza , di solidarietà e di dialogo tra le culture); L'Imperialismo e la diffusione delle teorie razziste;

GEOGRAFIA: I flussi migratori di ieri e di oggi, il lessico della migrazione i diritti dei migranti

INGLESE: Razzismo: M:L:King e Nelson Mandela.

SCIENZE: Le donne nel campo delle scienze (gender gap).

FRANCESE: Il razzismo (film "Le racisme expliqué à ma fille" di Léopold Serdar Senghor -



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Cher frère blanc). Il pregiudizio (film "Dilili à Paris" di Tahar Ben Jelloun).

Tutte le classi:

PROGETTO INTERDISCIPLINARE: Bullismo e cyberbullismo, in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri.

### Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classi Prime:

ARTE E IMMAGINE: Beni culturali e ambientali (UNESCO, FAI). Rispetto del patrimonio culturale ed artistico collettivo

GEOGRAFIA: Il patrimonio forestale (parchi nazionali, regionali ed aree protette); la funzione educativa dei parchi; Rapporto uomo-ambiente-territorio.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

INGLESE: Ecologia nel contesto della routine quotidiana relativa al consumo dell'acqua e alla water footprint.

MUSICA: L'impegno della musica nel trasmettere il rispetto per l'ambiente.

STORIA: Il rapporto uomo-ambiente-territorio nelle principali tappe dello sviluppo dei gruppi sociali.

Tutte le classi:

PROGETTO INTERDISCIPLINARE: Consiglio Comunale Ragazzi

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Musica

**Tematiche affrontate / attività previste**

MUSICA: Inno Nazionale ed Inno Europeo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

##### Classe prima:

ITALIANO: Le regole a scuola: il patto educativo di corresponsabilità; il regolamento di istituto (lettura, analisi, riflessioni); lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

FRANCESE: L'amitiè e la fraternité; Ineguaglianze.

Classe seconda:

STORIA: L'attualità delle idee illuministe: collegamenti con le libertà ed i diritti mancati.

IRC: La libertà religiosa.

FRANCESE: La scuola in UE: Comenius ed Erasmus

Classe terza:

ITALIANO: Analisi di testi misti antologia/testo argomentativo sul rispetto della diversità e delle libertà.

IRC: Il codice etico e morale.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO INTERDISCIPLINARE: Educazione stradale, in collaborazione con i Vigili Urbani e l'Arma dei Carabinieri.

#### Traguardo 4



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

#### Tematiche affrontate / attività previste

ED. FISICA: Le dipendenze e la loro prevenzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

GEOGRAFIA: Il mercato globale. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione sull'economia dei Paesi del Sud del Mondo.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima:

ED. FISICA: Le attività in ambiente naturale (esplorare camminando, in acqua, in bicicletta), orientering.

GEOGRAFIA: Il ciclo dell'acqua; l'acqua bene da tutelare e risorsa.

INGLESE: Deforestazione; Il ciclo dell'acqua.

SCIENZE: Biodiversità; fragile equilibrio tra fattori biotici ed abiotici; ciclo dell'acqua.

MUSICA: L'impegno della musica per l'ambiente.

FRANCESE: La tutela delle foreste "Plantons un arbre"

STORIA: Il rapporto uomo-ambiente-territorio nelle principali tappe dello sviluppo dei gruppi sociali.

TECNOLOGIA: L'importanza della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali.

Classe seconda:

INGLESE: Zero Hunger, goal n.2 dell'Agenda 2030.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

**SCIENZE:** Alimentazione e corretti stili di vita; Piramide alimentare; Malattie infettive e prevenzione.

**TECNOLOGIA:** Malnutrizione e denutrizione nel mondo in relazione al Goal n.2 dell'Agenda 2030.

**MUSICA:** I disturbi dell'alimentazione nella musica di oggi.

**FRANCESE:** L'alimentazione corretta e lo spreco alimentare.

Classe terza:

**SCIENZE:** Le vaccinazioni: aspetti normativi e diritti; il diritto alla salute.

**TECNOLOGIA:** Le energie rinnovabili.

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine

**Tematiche affrontate / attività previste**

Beni culturali e ambientali (UNESCO, FAI). Rispetto del patrimonio culturale ed artistico collettivo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

## Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

#### Tematiche affrontate / attività previste

ARTE E IMMAGINE: I furti nell'arte.

ITALIANO: Legalità e diritti.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

## Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica

#### Tematiche affrontate / attività previste

MUSICA: Il diritto d'autore.

#### Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Tematiche affrontate / attività previste

TECNOLOGIA: La cittadinanza digitale e i rischi del web; la sicurezza in rete.

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

ITALIANO: Cyberbullismo.

Classe terza:

MUSICA: La musica contro il bullismo e il cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Condivido responsabilmente

Per sensibilizzare la cittadinanza responsabile ci si basa sull'apprendimento e consolidamento delle regole della "sana convivenza"; cercando di far capire l'importanza del sè e dell'altro da sè.

La conoscenza e la presa di coscienza del proprio sè, in tutti i suoi aspetti( fisico e psico emotivo) si intreccia con la partecipazione e comprensione dell'altro da sè, attraverso il vivere quotidiano, i rapporti interpersonali ( con le figure adulte e il gruppo dei pari) e le esperienze didattiche ed extra didattiche.

Quindi risulta centrale la condivisione e il rispetto degli spazi e dei tempi individuali e comuni.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

- La conoscenza del mondo



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

#### Competenza

#### Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

La prospettiva curricolare , delineata dalle Nuove indicazioni, per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, è quella di un approccio innovativo e verticale al curricolo ponendo al centro la persona e promuovendo un' educazione integrata e inclusiva. Quello che esse propongono è un cambio di paradigma che riporti al centro la valorizzazione delle conoscenze come base fondamentale per lo sviluppo delle competenze. Il principio fondamentale per la costruzione del curricolo è il latino "non multa, sed multum". Questo significa che gli insegnanti devono concentrarsi non sull'insegnare una grande quantità di nozioni, ma su poche e essenziali conoscenze, che devono essere approfondite con



accuratezza e tramite esperienze di apprendimento.

Il curricolo d'Istituto viene elaborato con l'intento di assicurare all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale nel rispetto dei suoi cambiamenti evolutivi all'interno delle diverse istituzioni scolastiche. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte programmatiche dell'Istituto.

La costituzione dell'istituto Comprensivo facilita la costruzione di un curricolo verticale attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. Al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi alle discipline, con riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Gli obiettivi di apprendimento definiscono le conoscenze e le abilità ritenuti essenziali al fine di raggiungere i traguardi. La scansione in obiettivi di apprendimento costituisce il presupposto per la costruzione dei criteri, secondo i quali viene valutato il grado di competenza acquisito dallo studente nelle diverse aree disciplinari e per l'elaborazione dei giudizi per le valutazioni intermedia e finale. Si deve tenere presente che i traguardi per la scuola secondaria di primo grado costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente.

Nell'attività didattica per l'acquisizione degli apprendimenti, le varie discipline concorrono, integrandosi, alla formazione culturale degli alunni e delle alunne perseguiendo ciascuna i propri obiettivi specifici.

L'Istituto si propone nel triennio di riferimento di attivare gruppi di lavoro per la costruzione dei curricoli verticali dei diversi ordini di scuola secondo i criteri della formazione acquisita.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione armonica ed integrale dei bambini e delle bambine che, attraverso la famiglia, scelgono di frequentarla dai due anni e mezzo fino all'ingresso nella scuola primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno, nonché della responsabilità educative delle famiglie. È un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme. E' composta da persone che accolgono persone, da progetti educativi, da spazi pensati e da iniziative speciali che pongono sempre al centro dell'azione il benessere e lo sviluppo dei bambini e delle bambine.

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento:

- La RELAZIONE: si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino.
- La CURA: si traduce nell'attenzione all'ambiente, ai gesti e alle cose in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato.
- L'APPRENDIMENTO: avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni.

Vi è pertanto una costante attenzione ai ritmi, ai tempi della giornata educativa dei bambini, alla loro alimentazione, alla strutturazione di ambienti dinamici, ludici e stimolanti, agli interventi educativi che sostengono la loro crescita personale e globale.

Il Primo ciclo di istruzione (dai 6 ai 14 anni) è il periodo fondamentale per promuovere il pieno sviluppo della persona e una prima formazione culturale. Finalità fondamentale della scuola primaria e secondaria di primo grado è quella di predisporre, progettare e strutturare situazioni di apprendimento e crescita personale promuovendo nell'alunno la consapevolezza del proprio essere, delle sue potenzialità e delle risorse utili per orientarsi nella realtà circostante. La scuola ha il compito di elevare il livello di educazione e d'istruzione di ciascun alunno, senza differenze, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società. Tutte le discipline concorrono unitariamente a perseguire obiettivi formativi trasversali per fornire agli alunni le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva e l'interpretazione della società in cui vivono. La scuola nella propria funzione pubblica si realizza appieno impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di



disabilità o di svantaggio. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, dei saperi irrinunciabili come primo esercizio dei diritti costituzionali; ne consegue che la padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio.

La scuola secondaria di primo grado favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e la maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale, per la partecipazione sociale e per affrontare serenamente la prosecuzione degli studi.

Il Profilo Educativo e le Nuove Indicazioni per il curricolo del 2012 esplicitano il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione : attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. I ragazzi sono in grado di:

- avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, coltivare le proprie risorse individuali e i propri talenti, impegnandosi nei campi espressivi, motori e artistici che gli sono congeniali;
- operare scelte personali e assumersi delle responsabilità;
- assimilare il senso della legalità e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- rispettare le regole condivise, sapendo di essere soggetti a doveri e non solo portatori di diritti;
- sviluppare la capacità di confrontarsi e di rapportarsi costruttivamente con gli altri e con l'ambiente circostante;
- avere strumenti di giudizio per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali;
- padroneggiare la lingua italiana per comprendere testi ed esprimere le proprie idee, di esprimersi a livello elementare in due lingue europee nell'incontro con persone di diversa nazionalità;



- utilizzare la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- avere buone competenze digitali e utilizzare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione.

In accordo con le finalità della scuola primaria e secondaria di primo grado, nell'ambito della propria autonomia, il nostro Istituto pone l'allievo al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti, fornisce supporti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole, aperta e rispettosa delle altre culture, promuove negli allievi la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cui godono e sollecita ad una partecipazione attiva nella comunità alla quale appartengono.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). Definite dall'UE per l'apprendimento permanente, esse includono comunicazione (lingua madre, straniera), il pensiero logico e scientifico, la dimensione digitale, l'apprendimento, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità e consapevolezza culturale, tutte orientate a formare cittadini responsabili in una società complessa e interconnessa. Esse non vanno intese come riferibili ad una singola disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse tra i docenti. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far emergere negli alunni le capacità personali che si traducono nelle otto competenze chiave di cittadinanza.



Le competenze sono qualcosa di profondo e complesso che presuppongono certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevedono soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in vari contesti. Sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza ed è questa la motivazione per la quale l'Istituto investe molto nelle attività laboratoriali ed intende arricchire questo aspetto nella propria progettualità futura.

Al termine del primo ciclo di istruzione l' anno deve aver maturato le seguenti abilità:

- Comunicazione nella madrelingua: Esprimere concetti, pensieri e stati d'animo in forma orale e scritta in contesti diversi.
- Competenza multilingue: Comunicare in due lingue straniere (livello A2 per la prima, A1 per la seconda del Quadro Comune Europeo).
- Competenza matematica e scientifica: Utilizzare il pensiero logico per risolvere problemi quotidiani e comprendere le leggi della natura attraverso l'osservazione.
- Competenza digitale: Utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della comunicazione per ricercare, conservare e produrre informazioni.
- Imparare a imparare: Organizzare il proprio apprendimento, gestendo efficacemente il tempo e le informazioni, sia individualmente che in gruppo
- Competenza in materia di cittadinanza: Agire come cittadino consapevole, fondando i propri comportamenti sui valori della Costituzione, della solidarietà e del rispetto dei diritti umani.
- Competenza personale e sociale: Collaborare con gli altri, comprendere diversi punti di vista e gestire i conflitti in modo costruttivo.
- Competenza imprenditoriale: Tradurre le idee in azioni, pianificando e gestendo progetti per raggiungere obiettivi prefissati.
- Consapevolezza ed espressione culturale: Comprendere il patrimonio artistico e culturale locale e globale, esprimendo la propria creatività attraverso diversi media.

## **Utilizzo della quota di autonomia**



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Curricolo di Istituto

L'Istituto si propone di utilizzare la quota di autonomia per il potenziamento delle seguenti aree:

- Recupero delle difficoltà nelle fasce deboli;
- Potenziamento linguistico;
- Attività di insegnamento integrate per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- Sostituzioni colleghi nell'ambito dello stesso ordine di scuola.



**L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di  
internazionalizzazione

## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ARQUATA SCR. /VIGNOLE BORBERA  
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

### ○ Attività n° 1: APRIRE LE MENTI, COSTRUIRE PONTI

L'istituto intende promuovere l'apertura della comunità scolastica alla dimensione europea e internazionale: l'internazionalizzazione non si limita alla mobilità, ma riguarda la capacità della scuola di aprirsi a una dimensione globale, promuovendo competenze interculturali e linguistiche.

A tal fine si stanno implementando corsi di lingua attuati dal British Institute, finanziati con i fondi PNRR.

Obiettivi a breve termine: sviluppo delle competenze linguistiche certificate e miglioramento dell'accesso a risorse didattiche internazionali

Obiettivi a lungo termine: preparazione degli studenti a contesti futuri sempre più globalizzati; avviare in futuro progetti di mobilità o scambi virtuali, una volta consolidata la base linguistica e organizzativa



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

#### Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

#### Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche



# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS

OBIETTIVI: - Acquisire consapevolezza del proprio corpo nelle varie situazioni di gioco - Consolidare gli schemi motori di base, capacità condizionali e coordinative - Rispettare le regole, i compagni di squadra, gli avversari - Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico  
METODOLOGIE: Attività motorie praticate in forma ludica, variata, polivalente e partecipata, con giochi e interventi specifici, secondo le fasce di età e in accordo con gli obiettivi e i metodi delle insegnanti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

FINALITA': - Riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motori, socializzanti e comportamentali - Proporre occasioni di gioco in situazioni organizzate in cui i bambini possano realizzare ed esprimere la propria personalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne: docenti + tutor

Risorse materiali necessarie:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Strutture sportive

Palestra

### ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Progetto nazionale per le scuole secondarie di I grado, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione, che porta sport e benessere nelle ore curriculare attraverso tecnici federali che affiancano i docenti per far provare diverse discipline sportive (due a scelta della scuola) per favorire l'orientamento motorio, l'inclusione e stili di vita sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Sviluppare la didattica e la progettualità finalizzata allo sviluppo di competenze chiave europee in un'ottica di cittadinanza attiva e inclusione

#### Traguardo

Sviluppare negli studenti la consapevolezza del sé, la capacità di operare scelte e di orientarsi

**L'OFFERTA FORMATIVA**

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Risultati attesi

Miglioramento abilità motorie, consapevolezza sportiva, partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, personale tecnico esterno.

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra





## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

#### AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

D.M. n.157 del 2016 (Azione #7, del PNSD) "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave".

##### I Cantastorie Digitali

###### Idea

Il nostro I.C., composto da vari plessi distanti tra loro, attua da anni "Nati per leggere", un progetto di continuità orizzontale e verticale, in collaborazione con le biblioteche locali, cercando di rinnovarsi ogni volta e creare intorno al "libro" una comunità che legge. L'e-book, non ha significato perdita di valore della carta stampata, ma valore aggiunto se consideriamo la finalità e non il mezzo. Il Kamishibay, invita a raccontare e fare teatro con immagini, a scuola, in biblioteca, in ludoteca, a casa, nelle piazze. Al suo fianco proponiamo un "teatro di immagini digitali" "inventando, progettando, costruendo, raccontando e pubblicando le storie realizzate dagli studenti dei tre ordini, attraverso lo storytelling. Il narratore digitale viaggia insieme al libro e raggiunge tutti in qualsiasi momento e luogo. In questo modo la magia del libro rivive sia nel teatrino di carta sia nel dispositivo digitale, e rimane l'incanto che sempre accompagna l'esperienza della lettura.

###### Revisione di competenze attesa

Nel progetto convergono sia gruppi verticali, dall'infanzia alla secondaria di I grado, sia orizzontali dove, alunni, insegnanti ed esperti si mettono in gioco col proprio sapere e saper fare in una nuova forma di laboratorialità disciplinare, che rappresenterà il valore aggiunto alla strutturazione delle conoscenze. La didattica degli oggetti (valigia degli attrezzi, libro e digitale) mirerà al saper ascoltare, osservare, inventare e sperimentare il "dramma di carta"; con cui rielaborare, reinventare, ridisegnare e progettare soluzioni anche per animare un testo e divulgarlo come dei veri "cantastorie". La creazione e la narrazione di nuove e originali storie non potrà che favorire le capacità di produzione linguistica, di comunicazione, di problem solving, di confronto e integrazione. Grazie alla Tinkering zone accessoriata con stampante 3D i gruppi di lavoro potranno sperimentare nuovi approcci educativi, nuovi metodi di lavoro per indagare e comprendere scienza, tecnologia e il mondo in generale.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

#### Progettazione partecipata

Il nostro I. C. composto da vari plessi distanti tra loro, mira a valorizzare il pluralismo culturale dei diversi territori e mantenere le peculiarità delle varie realtà, pur nella collaborazione e condivisione di intenti ed obiettivi. Alunni e insegnanti (dall'infanzia alla secondaria di I grado) dei plessi, così come famiglie, biblioteche, esperti ed enti locali saranno impegnati in percorsi di continuità orizzontale e verticale per la realizzazione e la diffusione delle storie realizzate all'interno di ogni gruppo di lavoro che si andrà a formare durante l'anno scolastico. Scansionando tempi e modi di fruizione dell'atelier a setting variabile ciascun gruppo potrà realizzare e pubblicare il proprio progetto.

#### Coerenza col PTOF

Per favorire il successo formativo di ciascun alunno l'I.C. mira a creare un ambiente sereno volto a contenere conflittualità e disagi attraverso un "dialogo costruttivo" con le famiglie per l'inclusione di alunni problematici e stranieri, anche attraverso la cura degli spazi e la differenziazione degli stessi per attività specifiche. Sono state individuate come priorità/traguardi, in funzione dei risultati scolastici, il potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni BES, lo sviluppo della didattica per competenze e il miglioramento degli apprendimenti sfruttando le opportunità offerte dalle TIC e dal digitale. Con l'autonomia organizzativa il contesto di apprendimento diventa efficace e significativo: integrando e valorizzando le diversità, recuperando ritardi e difficoltà, affrontando le forme di disagio e di demotivazione, adeguando la didattica ai ritmi e agli stili personali di apprendimento.

#### Soggetti coinvolti nell'attività didattica

Sistema bibliotecario di Novi Ligure e biblioteche locali , esperti in lettura ad alta voce, esperti per utilizzo TIC e design degli spazi. Laboratori a titolo gratuito per bambini, insegnanti, educatori e genitori:

- lettura espressiva per la preparazione di nuovi lettori ad alta voce
- segni in movimento, come strumento per migliorare l'approccio conoscitivo nella prima scolarità
- creare storie, rime a partire dalla creatività dei bambini nel divenire delle materie che si utilizzano. Incontri di formazione gratuiti:
  - conoscere ed approfondire i D.S.A., BES, A.D.H.D, in collaborazione con la sezione A.I.D. Alessandria
  - uso di specifici testi per la Comunicazione Aumentativa Alternativa e con caratteri speciali.



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

Adeguatezza degli spazi, inclusione e integrazione

Strumentazioni

LIM con PC integrato, stampante 3D, n. 15 tablet, kit coding, kit Lego.

### INNOVAZIONE DIGITALE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

L'istituto persegue l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso l'integrazione sistematica delle tecnologie digitali. In linea con il PNSD, l'obiettivo non è la semplice alfabetizzazione informatica, ma lo sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e il potenziamento degli apprendimenti attraverso metodologie didattiche attive.

Ambienti di Apprendimento: Aule Multimediali e Multifunzionali

La scuola ha intrapreso un percorso di riconfigurazione degli spazi fisici in "ambienti di apprendimento innovativi". Le aule multimediali sono concepite come laboratori attivi dove:

- Gli arredi e le tecnologie permettono una configurazione flessibile (lavoro di gruppo, debate, peer-to-peer).
- La multimedialità è al servizio della personalizzazione della didattica e dell'inclusione (BES/DSA).

Dotazioni Tecnologiche: Tablet e Chromebook

L'adozione di dispositivi mobili (Tablet e Chromebook) mira a trasformare la classe in un ecosistema digitale aperto. Gli strumenti sono stati acquistati con fondi PNRR, piano Scuola 4.0, in particolare per l'Azione 1 "Next Generation Classrooms".

- Utilizzo dei Chromebook: Scegliuti per la loro velocità di avvio e la perfetta integrazione con le piattaforme di collaborazione (Cloud-based), facilitano la scrittura collaborativa e la condivisione di risorse in tempo reale.
- Utilizzo dei Tablet: Impiegati prevalentemente per la produzione multimediale, la realtà aumentata e l'apprendimento intuitivo, favorendo la creatività degli studenti.
- Metodologie attivate: Flipped Classroom, Project Based Learning (PBL) e Gamification.

Comunicazione e Documentazione: Il Blog d'Istituto

In fase di sviluppo, il Blog scolastico rappresenta il cardine della "Scuola come Centro di Ricerca".

Esso si configura come



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Attività previste in relazione al PNSD

- E-portfolio collettivo: Uno spazio dove documentare le buone pratiche e i progetti realizzati dagli alunni.
- Laboratorio di Scrittura Digitale: Un esercizio concreto di cittadinanza digitale, dove gli studenti imparano a gestire contenuti, rispettare il copyright e sviluppare il pensiero critico.
- Canale di interazione: Un ponte tra la scuola e la comunità territoriale, rendendo trasparente e partecipato il processo educativo.

### Formazione e Monitoraggio

Il Piano di istituto prevede azioni di accompagnamento per il personale docente (anche attraverso l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione) e il monitoraggio costante dell'impatto di tali tecnologie sugli esiti di apprendimento, garantendo un uso etico e consapevole della rete.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ARQUATA SCR. /VIGNOLE BORBERA - ALIC81300L

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità. AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza: □ IDENTITA' □ AUTONOMIA □ SOCIALITA', RELAZIONE □ RISORSE COGNITIVE □ RISORSE ESPRESSIVE La valutazione prevede: un momento iniziale di osservazione per delineare un quadro delle capacità individuali; momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici; un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica. Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in processi di maturazione personale. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di ascoltare e riflettere sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni; -la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di ed. civica è espressa in giudizi sintetici come quella delle altre discipline; l'insegnamento è contitolare ma sarà solo il coordinatore dell'insegnamento a caricare a registro la valutazione dei singoli obiettivi, compresi quelli riferitigli dai colleghi. Il voto di ed. civica concorre, equamente a quello delle altre materie, per l'ammissione alla classe successiva; il voto di comportamento terrà conto delle competenze acquisite in educazione civica. La valutazione deve essere coerente con competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. I criteri di valutazione fanno riferimento alla "Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza", compresa tra le otto competenze chiave europee.

### Allegato:

PROGETTO DI ISTITUTO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di ascoltare e riflettere sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese; - i tempi di ascolto e riflessione; -la capacità di comunicare i propri e altri bisogni; -la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Il DPR n. 122/2009 prevede che la valutazione debba seguire alcuni criteri e modalità stabiliti dal collegio dei docenti nel rispetto della libertà di insegnamento per garantire omogeneità, equità e trasparenza. Nel ribadire la responsabilità dei singoli docenti rispetto alla valutazione delle aree di pertinenza il D.P.R. attenua la discrezionalità individuando nel collegio dei docenti l'organo tenuto a indicare criteri generali cui attenersi. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130) (GU n. 191 del 19- 8-2009 ); articoli principali: 2. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. 3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo ... 4. Le verifiche e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. 5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. 9. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. L'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2025, che disciplina la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è entrata ormai in vigore e prevede nuove modalità valutative così come si può desumere dall' Allegato A che riportiamo qui sotto. Giudizio sintetico/Descrizione OTTIMO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. DISTINTO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto. BUONO L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto. DISCRETO L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto SUFFICIENTE L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza NON SUFFICIENTE L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto. Nelle Nuove Indicazioni Nazionali permangono i cardini principali della valutazione precedente : 1) prevedere un'adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno e dei periodi didattici (quadrimestri) 2) tener conto di tre dimensioni: la situazione (nota o non nota), l'autonomia e le risorse mobilitate (proprie e/o fornite dal docente) 3) prevedere almeno due o tre prove per quadrimestre 4) Utilizzare prove scritte, orali, pratiche (grafiche, tecniche, motorie) coerenti per tipologia e livello di difficoltà con le attività svolte in classe 5) prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi in casi specifici 6) esplicitare gli obiettivi e i criteri di valutazione di ciascuna prova 7) tener conto sia dei risultati ottenuti nelle prove di verifica e già comunicati agli alunni e alle famiglie che della partecipazione, dell'impegno e delle osservazioni in classe, valutando l'intero percorso e il processo globale di maturazione e non solo la media delle singole prove. 8) prevedere un giudizio o una nota di commento alla valutazione, con funzione formativa, affidata alla scelta del docente; in caso di valutazione insufficiente dovranno essere indicati le aree e i contenuti sui quali l'alunno è chiamato ad adeguare impegno e apprendimento. 9) prevedere comunicazioni agli alunni e alle famiglie: i voti e le note informative sulla valutazione tramite diario o annotazione sulle prove stesse. Quanto sopra esposto risulta dettagliato nelle seguenti tabelle dove il gruppo di lavoro dell'istituto ha inserito gli obiettivi che si troveranno sulla scheda di valutazione e la spiegazione dei vari livelli di apprendimento. I docenti, in virtù della libertà di insegnamento, sceglieranno quali obiettivi valutare nel I e nel II quadrimestre e le tipologie di prove. Tuttavia, per ogni materia, al momento dello scrutinio, il docente attribuirà un giudizio globale – ad esempio Buono o Ottimo – accompagnato da una descrizione qualitativa del livello di padronanza mostrato dall'alunno in quella disciplina. È importante sottolineare che tali



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

giudizi sintetici mantengono un'intenzione formativa . Come evidenziato dal Ministero, essi sono pensati per valorizzare il miglioramento e comunicare in modo chiaro i risultati degli apprendimenti. Il Ministro Giuseppe Valditara ha dichiarato che questa riforma rappresenta "un passo importante verso un sistema educativo più chiaro e trasparente, volto alla crescita formativa degli studenti" . I nuovi giudizi testuali, "molto più comprensibili dei precedenti livelli e permettono di tracciare con maggiore chiarezza il percorso formativo degli alunni, migliorando la comunicazione con le famiglie" . La normativa prevede vengano portate innanzi due tipi di valutazione: Valutazione descrittiva: significa esprimere il risultato dell'apprendimento con un giudizio articolato, cioè una descrizione di ciò che l'alunno sa fare e del livello di competenza raggiunto. Un giudizio così formulato dà informazioni molto più ricche rispetto a un numero: evidenzia sia i successi sia i punti su cui lavorare. Valutazione formativa: è una modalità di valutare che accompagna il processo di apprendimento dell'alunno in itinere, fornendo feedback continui utili a migliorare. Aiutando in questo modo a identificare punti di forza e aree di miglioramento durante il percorso. Nella prospettiva formativa, l'errore diventa occasione di crescita e al centro vi è il progresso dell'allievo. Le linee guida ribadiscono questo approccio: la valutazione non deve essere vissuta dagli studenti solo come un giudizio finale, bensì come parte integrante del processo educativo quotidiano. Il gruppo valutazione dell' Istituto ha declinato i giudizi descrittivi per ogni disciplina riferendoli agli obiettivi di insegnamento previsti dalla legge e suddividendoli per I ciclo (classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup>) e II ciclo (classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>). Il documento prodotto è stato trasmesso alle famiglie tramite registro elettronico ed è stato allegato al presente PTOF nell'apposita sezione in modo che diventi consultabile da tutta l'utenza Certificazione delle competenze A conclusione del quinto anno della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione viene consegnato ad ogni alunno il certificato delle competenze, un documento che indica le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili, compresi quelli relativi alle discipline e alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e liberamente scelte dagli alunni. La certificazione, oltre ad assumere una funzione di orientamento al processo formativo, registra: • i livelli di competenze raggiunte. • capacità e potenzialità dimostrate nelle varie aree disciplinari. • I traguardi raggiunti dall'allievo tenendo presente sia il percorso scolastico sia gli esiti delle prove d'esame, sulla base di indicatori individuati dal collegio dei docenti e rilevate dal consiglio di classe. • Specifiche capacità e potenzialità in ambiti disciplinari specifici emerse durante la complessiva attività scolastica del triennio. • Attività integrative. La certificazione delle competenze costituisce un documento integrativo all'attestato di Licenza Media. SCUOLA SECONDARIA Il decreto Gelmini, convertito in legge con il numero 169/2008, prevede all'art. 2 la valutazione del comportamento degli studenti e, all'art. 3, ha modificato il sistema di valutazione del rendimento scolastico degli alunni. Si è così reintrodotto il voto numerico sugli apprendimenti e sulla certificazione delle competenze acquisite dagli allievi, accompagnato da un giudizio analitico sul livello globale di maturazione dell'alunno. Gli insegnanti di questo I.C., convinti che la valutazione debba essere oltre che un obbligo istituzionale, un momento formativo che guarda ai percorsi e ai



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

soggetti coinvolti, più che ai prodotti, hanno iniziato ormai da tempo un approfondimento sugli articoli di legge e sui regolamenti via via introdotti, per coniugarli con la pratica scolastica. Il DPR n. 122/2009 prevede che la valutazione debba seguire alcuni criteri e modalità stabiliti dal collegio dei docenti nel rispetto della libertà di insegnamento per garantire omogeneità, equità e trasparenza. Nel ribadire la responsabilità dei singoli docenti rispetto alla valutazione delle aree di pertinenza il D.P.R. attenua la discrezionalità individuando nel collegio dei docenti l'organo tenuto a indicare criteri generali cui attenersi. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009, n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (09G0130) (GU n. 191 del 19-8-2009 ) 1. [...] 2. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. 3. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo ... 4. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli articoli 3 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275. 5. Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa. 6. Al termine dell'anno conclusivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, dell'adempimento dell'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nonché al termine del secondo ciclo dell'istruzione, la scuola certifica i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenere i processi di apprendimento, di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi, di consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. 7. Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. 9. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. AGGIORNAMENTO A SEGUITO ENTRATA IN VIGORE D.LGS. N. 62/2017 I criteri e le modalità di valutazione già deliberati dal Collegio dei docenti, saranno applicati in



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

conformità con le norme previste dal D.M. n. 62 del 13 aprile 2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107". In caso di insufficienze che non compromettano, a giudizio del/i docente/i della classe o del consiglio, l'ammissione alla classe successiva, verrà formalizzata una comunicazione alla famiglia con l'indicazione degli obiettivi non raggiunti sui quali si richiede un impegno finalizzato al recupero. Nel prot. 1865 si dice infatti che, sia nella primaria, sia nella secondaria "l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione". Ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.R. n. 122/2009, il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno e dei periodi didattici (trimestri, quadrimestri, ecc.)
- Previsione di almeno due o tre prove per quadriennio
- Utilizzo di prove scritte, orali, pratiche (grafiche, tecniche, motorie) coerenti per tipologia e livello di difficoltà con le attività svolte in classe
- Possibilità di utilizzo di strumenti compensativi in casi specifici
- Esplicitazione degli obiettivi e dei criteri di valutazione di ciascuna prova

**VALUTAZIONE DELLE SINGOLE PROVE CON VOTI ESPRESSI IN DECIMI**

- Per l'insegnamento della religione cattolica in luogo dei voti è prevista la compilazione da parte dell'insegnante di un **GIUDIZIO**, da consegnare unitamente alla scheda di valutazione
- Utilizzo parziale della scala di valutazione decimale (da 4 a 10), con indicazione della corrispondenza tra esiti delle prove e relativa votazione. La valutazione massima (10) solo in caso di prove eccellenti. La valutazione indicata nella scheda di valutazione tiene conto, sia pure non in via esclusiva, dei risultati ottenuti nelle prove di verifica e già comunicati agli alunni e alle famiglie. In particolare si terrà conto della partecipazione, dell'impegno, delle osservazioni in classe, valutando l'intero percorso e il processo globale di maturazione e non solo la media delle singole prove.
- Comunicazioni agli alunni e alle famiglie: i voti e le note informative sulla valutazione tramite diario o annotazione sulle prove stesse. In caso di insufficienze che non compromettano, a giudizio del/i docente/i della classe o del consiglio, l'ammissione alla classe successiva, verrà formalizzata una comunicazione alla famiglia con l'indicazione degli obiettivi non raggiunti sui quali si richiede un impegno finalizzato al recupero. Nel prot. 1865 si dice infatti che, sia nella primaria, sia nella secondaria "l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione".

**VOTO**

**DESCRITTORE 4** Profitto gravemente insufficiente • Mancata acquisizione degli obiettivi minimi • Presenza di lacune gravi e diffuse **5** Profitto insufficiente Mancata acquisizione degli obiettivi minimi Competenze limitate e lacune diffuse **6** Profitto sufficiente Acquisizione degli obiettivi minimi Competenze essenziali **7** Profitto discreto Acquisizione sostanziale degli obiettivi Competenze adeguate **8** Profitto buono Acquisizione sicura degli obiettivi Buone competenze **9** Profitto distinto



Acquisizione completa degli obiettivi Capacità di rielaborazione personale delle conoscenze Competenze molto buone e sicure in funzione dei contesti e delle risorse 10 Profitto ottimo Acquisizione sicura, ampia e completa degli obiettivi Capacità di rielaborazione critica delle conoscenze e trasferibilità Competenze eccellenti in funzione dei contesti e delle risorse.

## Allegato:

Documento valutativo primaria aggiornato alle Nuove Indicazioni.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

**SCUOLA PRIMARIA** Per la valutazione del comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, stabilite dalle Indicazioni Nazionali del 2012: "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla Cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc." Gli indicatori-descrittori che seguono, contribuiscono alla valutazione del comportamento: - rispetto delle regole convenute - impegno nel lavoro a scuola - impegno nel lavoro a casa - attenzione e partecipazione - autonomia - relazione con compagni ed insegnanti - ingresso a scuola in orario - assenze contenute. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento: lo Statuto delle studentesse e degli studenti; il Patto di corresponsabilità educativa; il Regolamento d'Istituto Come previsto dalla normativa vigente, il voto di comportamento terrà conto delle competenze acquisite in educazione civica

**INADEGUATO, SCORRETTO E POCO CONTROLLATO:** L'alunno ha manifestato un comportamento non responsabile dei propri doveri, non rispettoso delle regole della vita scolastica, scarsamente interessato, passivo e/o di disturbo **NONSEMPRE/ NON ANCORA/ NON DEL TUTTO ADEGUATO:** L'alunno mostra di essere poco responsabile dei propri doveri, non sempre rispettoso delle regole dalla vita scolastica e a volte poco controllato, poco partecipe e non collaborativo **PARZIALMENTE ADEGUATO:** L'alunno ha manifestato un comportamento abbastanza rispettoso delle regole della vita scolastica, non sempre collaborativo. **ADEGUATO:** L'alunno ha manifestato un comportamento abbastanza responsabile dei propri doveri, rispettoso delle regole della vita



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Valutazione degli apprendimenti

scolastica, abbastanza partecipe. ADEGUATO E CORRETTO: L'alunno ha manifestato un comportamento responsabile dei propri doveri, rispettoso delle regole della vita scolastica, quasi sempre partecipe e collaborativo. ADEGUATO, RESPONSABILE E MATURO: L'alunno ha manifestato con continuità un comportamento responsabile dei propri doveri, rispettoso delle regole della vita scolastica, partecipe, collaborativo e interessato. SCUOLA SECONDARIA • La valutazione del comportamento è effettuata con un giudizio sintetico in entrambi gli ordini di scuola. • In caso di note sul registro o di sospensioni per gravi motivi disciplinari sarà data informazione tempestiva alla famiglia, con funzione educativa, preventiva e correttiva. Per la valutazione del comportamento si fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, stabilite dalle Indicazioni Nazionali del 2012: "Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla Cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc." Gli indicatori-descrittori che seguono, contribuiscono alla valutazione del comportamento: • rispetto delle regole convenute • impegno nel lavoro a scuola • impegno nel lavoro a casa • attenzione e partecipazione • autonomia • relazione con compagni ed insegnanti • ingresso a scuola in orario • assenze contenute. Documenti di riferimento per la valutazione del comportamento: • lo Statuto delle studentesse e degli studenti; • il Patto di corresponsabilità educativa; • il Regolamento d'Istituto. VOTO DESCRITTORE Insufficiente L'alunno ha manifestato un comportamento non responsabile dei propri doveri, non rispettoso delle regole della vita scolastica, scarsamente interessato, passivo e/o di disturbo. Sufficiente L'alunno mostra di essere poco responsabile dei propri doveri, non sempre rispettoso delle regole dalla vita scolastica e a volte poco controllato, poco partecipe e non collaborativo Discreto L'alunno ha manifestato un comportamento abbastanza rispettoso delle regole della vita scolastica, non sempre collaborativo. Buono L'alunno ha manifestato un comportamento abbastanza responsabile dei propri doveri, rispettoso delle regole della vita scolastica, abbastanza partecipe. Distinto L'alunno ha manifestato un comportamento responsabile dei propri doveri, rispettoso delle regole della vita scolastica, quasi sempre partecipe e collaborativo. Ottimo L'alunno ha manifestato con continuità un comportamento responsabile dei propri doveri, rispettoso delle regole della vita scolastica, partecipe, collaborativo e interessato.

### Allegato:

Regolamenti Patto corrsponsabilità e Statuto.pdf



## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

**SCUOLA PRIMARIA** La valutazione finale, intesa come ammissione/non ammissione alla classe successiva, è compito degli insegnanti della classe. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di secondo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

**NOTE PROCEDURALI** In caso di insufficienze ripetute in più discipline i docenti del consiglio di classe ne daranno tempestiva comunicazione alla famiglia anche tramite lettera. In caso di insufficienze che non compromettano, a giudizio del/i docente/i della classe, l'ammissione alla classe successiva, verrà formalizzata una comunicazione alla famiglia con l'indicazione degli obiettivi non raggiunti sui quali si richiede un impegno finalizzato al recupero. Nel prot. 1865 si dice infatti che, sia nella primaria, sia nella secondaria "l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto insufficiente in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione".

**SCUOLA SECONDARIA** Nella scuola secondaria di primo grado ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta, la frequenza di  $\frac{3}{4}$  del monte ore personalizzato. Deroghe: - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - partecipazione ad attività sportive di società aderenti al CONI; - rientro temporaneo nei Paesi d'origine (autocertificazione del genitore). Nel caso della scuola secondaria di primo grado, l'eventuale non ammissione alla classe successiva è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe per quegli alunni con gravi carenze nell'apprendimento e per i quali si ritiene necessario un recupero delle competenze di base attraverso la ripetizione della stessa classe. Il Consiglio di Classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo anche in presenza di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline nelle seguenti situazioni:

- alunni che non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate ma che hanno comunque registrato un progresso tal da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo;
- alunni per i quali viene individuata la presenza di gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere non prioritari gli aspetti didattici. Per tutti i gradi di istruzione, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione



scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Note procedurali In caso di insufficienze ripetute in più discipline i docenti di classe nella scuola primaria o il consiglio di classe nella scuola secondaria ne daranno tempestiva comunicazione alla famiglia anche tramite lettera.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

"In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi." (D.M.741/2017 art.2 comma 4) I Consigli di Classe formulano il voto di ammissione all'Esame eseguendo una media ponderata a partire dai risultati di fine anno dei tre anni di scuola secondaria di primo grado secondo la seguente scansione: - media dei voti finali del I anno (escluso il comportamento) arrotondata ai decimi 20% - media dei voti finali del II anno (escluso il comportamento) arrotondata ai decimi 30% - media dei voti finali del III anno arrotondata ai decimi 50% Possibili arrotondamenti per eccesso e per difetto verranno decisi dal Consigli di Classe tenendo conto dei seguenti criteri: - continuità nell'impegno; - serietà e responsabilità; - progresso rispetto ai livelli di partenza; - correttezza nel comportamento; - eventuali ripetenze. Gli alunni che, alla fine del terzo anno, non avranno conseguito la sufficienza in due o più discipline verranno ammessi con voto non superiore a sei decimi. Certificazione delle competenze A conclusione del quinto anno della scuola primaria e del primo ciclo d'istruzione viene consegnato ad ogni alunno il certificato delle competenze, un documento che indica le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili, compresi quelli relativi alle discipline e alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e liberamente scelte dagli alunni. La certificazione, oltre ad assumere una funzione di orientamento al processo formativo, registra: - i livelli di competenze raggiunte. - le capacità e potenzialità dimostrate nelle varie aree disciplinari. - i traguardi raggiunti dall'allievo tenendo presente sia il percorso scolastico sia gli esiti delle prove d'esame, sulla base di indicatori individuati dal collegio dei docenti e rilevate dal consiglio di classe. - Specifiche capacità e potenzialità in ambiti disciplinari specifici emerse durante la complessiva attività scolastica del triennio.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

#### Punti di forza

I punti di forza qui riportati sono quelli relativi al PAI d'Istituto che si allega in calce alla presente scheda:

- Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;
- Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

#### Punti di debolezza

- Esiguità di copertura degli insegnanti di sostegno e mancanza di compresenze per poter supportare tutte le discipline;
- Condivisione dei criteri di valutazione formativa

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La scuola deve garantire lo sviluppo del processo di integrazione e favorire l'apprendimento di tutti gli alunni nel pieno rispetto delle potenzialità di ciascuno. Il nostro Istituto si impegna a perseguire l'inclusione al fine di "garantire il successo scolastico" di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione. Gli allievi con disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3) usufruiscono di un Piano Educativo Individualizzato (PEI). Esso descrive gli interventi educativi didattici per l'anno scolastico; nel PEI si stabiliscono gli obiettivi didattici, le attività, le metodologie, le risorse, i tempi e gli strumenti di verifica per realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dai docenti curricolari e dal docente di sostegno con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia.

### Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

**L'OFFERTA FORMATIVA****Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica**

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculare  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Rapporti con soggetti esterni**

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è formativa: tiene conto dei progressi realizzati e dell'impegno profuso più che dei risultati raggiunti in termine di valore assoluto sostenendo le potenzialità di ogni allievo e tenendo in considerazione sia la situazione di partenza sia gli obiettivi personalizzati. CRITERI - Valutare per formare; - Valorizzare il processo di apprendimento; - Considerazione degli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi; - Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che non della forma; MODALITÀ - Predisporre verifiche scritte scalari accessibili, brevi, strutturate; - Facilitare la decodifica della consegna e del testo; - Programmare tempi più lunghi; - Utilizzo di domande a risposta multipla; - Completamento delle verifiche scritte con prove orali; - Accordo del team sui tempi di somministrazione delle verifiche per non accavallare.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto valorizza molto le attività di continuità e di orientamento formativo con specifico riferimento al potenziamento curricolare inteso anche nell'ottica di tutelare e sostenere le fasce deboli mediante: - Colloqui tra gli insegnanti di ordini di scuola contigui; - Gruppi di lavoro per la



continuità per gli allievi in situazione di disabilità; - Attività laboratoriali di continuità; - Orientamento per gli allievi in uscita dalla scuola secondaria di primo grado; - Visita alle scuole secondarie di secondo grado del territorio; - Attività di orientamento in orario curricolare; - Accompagnamento degli alunni nelle scuole superiori.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

## Approfondimento

L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di appartenenza. Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento. (A. Canevaro)

Il PAI è il documento attraverso cui la scuola valuta e definisce i bisogni formativi degli studenti, con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali, e gli interventi necessari per supportarli.

### Allegato:

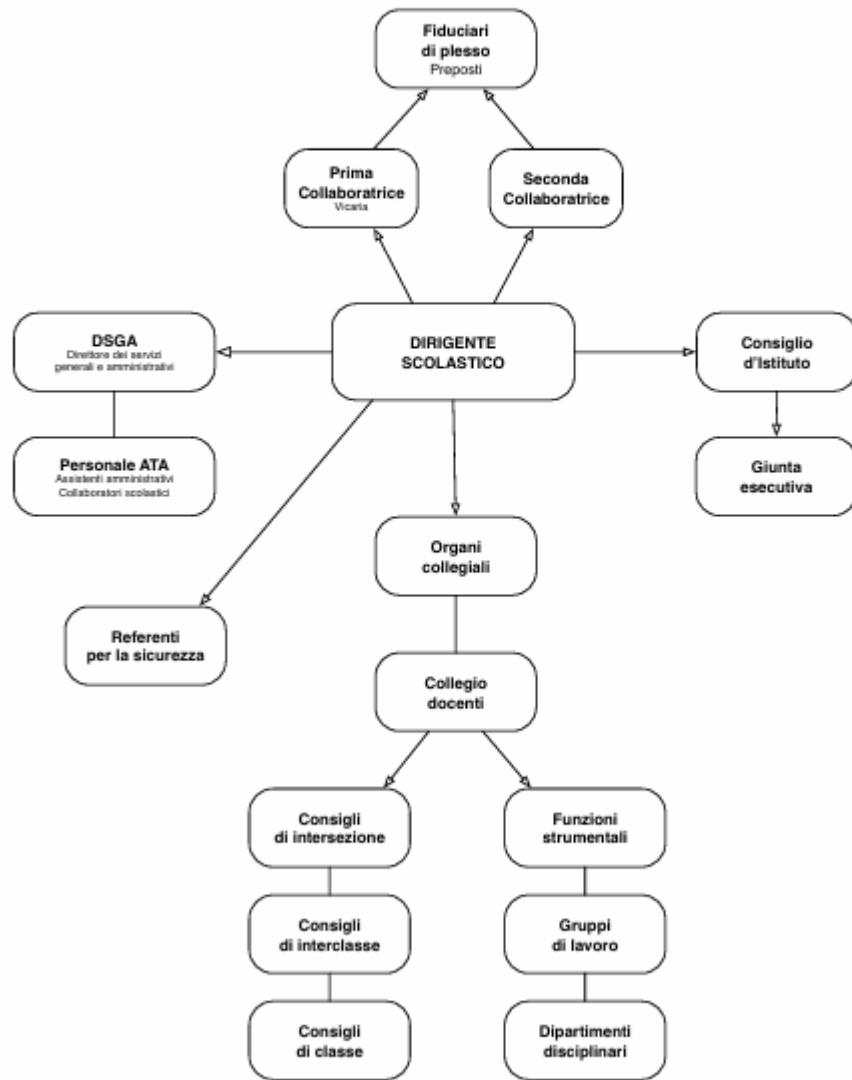
PIANO ANNUALE INCLUSIONE.pdf



# Aspetti generali

Istituto Comprensivo  
Arquata Scrivia - Vignole Borbera

## ORGANIGRAMMA





Dirigente Scolastico: ANGELO DEL RUSSO

Il dirigente scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali.

(decreto legislativo n. 165/01, art.25)

Il "Preside", prima quasi primus inter pares , è stato trasformato in Dirigente Scolastico con l'autonomia scolastica concessa negli ultimi anni e ha ricevuto maggiori responsabilità e soprattutto una veste nuova.

Il dirigente controlla le risorse finanziarie concesse dallo Stato alla scuola a lui affidata, e deve fare periodicamente resoconto del bilancio al Consiglio d'Istituto. È sua la firma sotto ogni circolare o documento emesso dalla scuola, e di conseguenza è anche sua la responsabilità su ciò che i documenti dicono.

Ai Dirigenti scolastici spetta lo svolgimento di numerosi e peculiari incarichi aggiuntivi tra i quali la presidenza delle commissioni giudicatrici degli esami di stato del primo e del secondo ciclo, la presidenza di commissioni di concorso a cattedre, la reggenza di ulteriori istituti scolastici, la direzione delle attività connesse all'educazione degli adulti e alla terza area degli istituti professionali, la direzione di corsi di formazione per il personale.

DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI (DSGA): Caterina Marziale

#### COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

Art. 34 CCNL Quadriennio Giuridico 2006 – 2009 – Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

"1. Ai sensi dell'art.25, comma 5, del Decreto Legislativo n. 165/2001, in attesa che i connessi aspetti retributivi vengano opportunamente regolamentati attraverso gli idonei strumenti normativi, il dirigente scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative ed amministrative, di docenti da lui individuati ai quali possono essere delegati specifici compiti. Tali



## Organizzazione

### Aspetti generali

collaborazioni sono riferibili a due unità di personale docente retribuibili, in sede di contrattazione d'Istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive previste per le collaborazioni col dirigente scolastico di cui all'art.86, comma 2, lettera e)"

Le nomine sono annuali; vengono retribuite con il Fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa in base all'impegno orario stabilito in sede di contrattazione di Istituto.

## ORGANI COLLEGIALI

La scuola italiana si avvale di organi di gestione, rappresentativi delle diverse componenti

scolastiche, interne ed esterne alla scuola: docenti studenti e genitori.

Questi organismi a carattere collegiale sono previsti a vari livelli della scuola (classe, istituto)

I componenti degli organi collegiali vengono eletti dai componenti della categoria di appartenenza; i genitori che fanno parte di organismi collegiali sono, pertanto, eletti da altri genitori.

La funzione degli organi collegiali è diversa secondo i livelli di collocazione: è consultiva e propositiva a livello di base (consigli di classe e interclasse); è deliberativa ai livelli superiori

(consigli di circolo/istituto, consigli provinciali).

Il regime di autonomia scolastica accentua la funzione degli organi collegiali.

Consigli di intersezione, interclasse, di classe

Consiglio di intersezione:

Infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di interclasse

Primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente da lui delegato, facente parte del consiglio.

Consiglio di classe

Scuola Secondaria di primo grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, da lui delegato, facente parte del consiglio.



## Organizzazione

### Aspetti generali

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi. È diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. L'elezione nei consigli di classe si svolge annualmente. Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto tra scuola e famiglia si esprime su eventuali progetti di sperimentazione.

Riferimento normativo: art. 5 del [Decreto Legislativo 297/1994](#)

#### Dipartimenti disciplinari

L'Istituto ha strutturato, per la Scuola Secondaria, la propria attività collegiale attraverso cinque Macro-Aree Dipartimentali:

Dipartimento di Lettere

Dipartimento di Lingue Straniere

Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia

Dipartimento di Arte, Musica ed Educazione Fisica

Dipartimento del Sostegno

#### Consigli di circolo/istituto

Questo organo collegiale è composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori e personale amministrativo, di variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti.

Tutti i genitori (padre e madre) hanno diritto di voto per eleggere loro rappresentanti in questi organismi ed è diritto di ogni genitore proporsi per essere eletto. Le elezioni per i consigli di circolo/istituto si svolgono ogni triennio.

Riferimento normativo art. 8 del [Decreto Legislativo 297/1994](#).

#### Collegio dei docenti

Il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere.

Riferimenti normativi: art. 7 del [Decreto Legislativo 297/1994](#).



#### CONTATTI

[alic81300l@pec.istruzione.it](mailto:alic81300l@pec.istruzione.it) P.e.c.:

email: [alic81300l@istruzione.it](mailto:alic81300l@istruzione.it)

Telefono: 0143636220



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Collaboratori del Dirigente Scolastico che lo affiancano nella gestione organizzativa, amministrativa e didattica dell'istituto. Nominati dal Dirigente, le funzioni possono essere suddivise per plesso o area. Collabora alla pianificazione delle attività scolastiche e al coordinamento generale, cura i rapporti tra docenti, ATA, famiglie e territorio, supporta il DS nell'attuazione del PTOF e nell'organizzazione delle attività. Componenti: Fiduciarie di Plesso e Seconda Collaboratrice del DS.

14

Funzione strumentale

Le Funzioni Strumentali sono docenti esperti con competenze specifiche, nominati dal Collegio Docenti. Agiscono in coerenza con il PTOF e le delibere del Collegio e svolgono un ruolo strategico e di supporto. Progettare, gestire e coordinare attività, progetti e laboratori. I loro compiti operativi riguardano il monitorare l'efficacia delle iniziative e raccogliere dati; fornire supporto specialistico ai docenti e ai consigli di classe; garantire la realizzazione delle finalità del PTOF. Nel nostro Istituto sono state attivate le seguenti Funzioni Strumentali: Tecnologie informatiche Secondaria; Tecnologie

9



## Organizzazione

### Modello organizzativo

	informatiche Primaria; Inclusione Secondaria Arquata e referente d'istituto per il sostegno e l'inclusione; Sostegno + DSA/BES Valle; DSA/BES secondaria Arquata; Sostegno primaria Arquata; PTOF/RAV (3 unità)	
Capodipartimento	Coordinatore di un dipartimento disciplinare o interdisciplinare. Coordina la progettazione didattica comune del dipartimento, promuove l'allineamento dei criteri di valutazione, degli strumenti e delle prove comuni, cura la documentazione e il raccordo con le funzioni strumentali e con lo staff del DS. Figura di riferimento per la verticalità del curricolo e per la coerenza didattica all'interno dell'area disciplinare.	5
Animatore digitale	Docente designato dal Dirigente per guidare l'innovazione digitale nella scuola. Promuove l'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nella gestione organizzativa, coordina le attività di formazione del personale sul digitale, sostiene progetti di innovazione e la transizione digitale dell'istituto. Figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), opera in stretta collaborazione con il Team Digitale.	1
Team digitale	Gruppo di docenti che collabora con l'Animatore Digitale per diffondere l'innovazione tecnologica. Supporta i colleghi nell'uso degli strumenti digitali, collabora alla gestione di piattaforme, ambienti digitali e dispositivi, contribuisce alla realizzazione di percorsi formativi e progetti PNSD. I membri sono individuati dal DS e dal collegio docenti.	8
Docente specialista di	Insegnante laureato in Scienze Motorie,	1



## Organizzazione Modello organizzativo

educazione motoria	introdotto progressivamente nella scuola primaria a partire dall'a.s.2022/23. Figura con competenze specifiche nell'ambito motorio, concorre alla valutazione dell'alunno per la disciplina, insegna educazione motoria nelle classi quarte e quinte, promuove il valore educativo dello sport e dello stile di vita sano, collabora con il team docente per la progettazione interdisciplinare.	
Coordinatore dell'educazione civica	Docente individuato dal Collegio Docenti per il coordinamento della disciplina trasversale "Educazione Civica", ha funzione di coordinamento trasversale su tutte le discipline.  Coordina la progettazione verticale e la valutazione dell'educazione civica, cura la documentazione e il raccordo con i docenti referenti delle classi, promuove iniziative e progetti relativi alla cittadinanza attiva, alla Costituzione e alla sostenibilità.	1
RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)	Docente incaricato di supportare il Dirigente Scolastico (datore di lavoro) nell'attuazione delle misure di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Figura di supporto interno, non sostitutiva dell'RSPP, collabora con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con il DS nella gestione della sicurezza, diffonde tra il personale e gli alunni le norme di comportamento in caso di emergenza, partecipa alle prove di evacuazione e alla verifica dei dispositivi di sicurezza, segnala eventuali criticità strutturali o comportamentali.	1
Vicario del Dirigente	Primo collaboratore del DS. Figura di riferimento per docenti, personale ATA e famiglie; ha	1



	<p>deleghe operative dal DS. Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento, coordina le attività quotidiane dell'istituto (orari, supplenze, comunicazioni), supporta la gestione delle emergenze e dei rapporti con l'Ufficio di segreteria.</p>	
Secondo Collaboratore del DS	<p>Supporta il DS nella gestione organizzativa e amministrativa della scuola, con funzioni di sostituzione in assenza del DS e del Vicario, vigilanza, coordinamento interno (orari, sostituzioni docenti, riunioni) e gestione di adempimenti specifici come la sicurezza, i rapporti con enti esterni e la preparazione di documenti e circolari, agendo spesso come segretario verbalizzante degli organi collegiali e membro dello staff di presidenza.</p>	1
Docente Tutor per l'orientamento e la personalizzazione	<p>Figura di riferimento per ciascun gruppo di studenti nella scuola secondaria di I grado, introdotta dalla riforma dell'orientamento. Figura di accompagnamento educativo e relazionale, non di semplice supporto informativo, accompagna gli studenti nel percorso di crescita personale e formativa, cura la personalizzazione del curricolo e del piano di orientamento individuale, dialoga con le famiglie e con i docenti orientatori.</p>	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti danno supporto alle classi con maggiori situazioni di disagio, svolgono alfabetizzazione per i bambini neo arrivati in Italia e favoriscono l'integrazione di alcuni alunni con disabilità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Per una parte dell'orario vengono svolte attività organizzative di supporto alla dirigenza e all'organizzazione della vita scolastica. Le restanti ore vengono impiegate per attività di alfabetizzazione a favore di alunni neo arrivati in Italia. All'occorrenza la docente sostituisce i colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	<p>La docente svolge attività di potenziamento soprattutto per l'italiano, si occupa di alfabetizzazione per gli alunni neo arrivati in Italia. All'occorrenza sostituisce i colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



## Organizzazione

### Modello organizzativo

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

AM48 - SCIENZE  
MOTORIE E SPORTIVE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

La docente è distaccata presso l'Ufficio  
Scolastico Provinciale.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- distacco presso USP

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

Caterina Marziale - Coadiuvare il DS nelle proprie funzioni amministrative e organizzative Sovrintendere, organizzare e coordinare le attività amministrativo-contabili; Organizzare l'attività del personale ATA in funzione delle direttive del Dirigente; Attribuire al personale ATA incarichi di natura organizzativa; Attribuire al personale ATA prestazioni oltre l'orario obbligatorio (se necessario); Verificare gli obiettivi assegnati al personale ATA siano stati rispettati; Predisporre e formalizzare atti amministrativi e contabili; Ricoprire il ruolo di funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Elaborare piani e programmi importanti per la scuola; Incarichi ispettivi all'interno delle istituzioni scolastiche (se necessario); Gestire fondo economale delle minute spese Membro di diritto della giunta esecutiva C.I. (art. 8, comma 7, del d.lgs. 297/1994 Testo Unico sull'Istruzione).

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icarquatavignole.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: I.I.S. PARODI ACQUI TERME - PIANO NAZIONALE FORMAZIONE AMBITO PIE12 - AL02

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: PNFD - IIS PARODI

L'Istituto è inserito nella Rete facente capo all'IIS Parodi di Acqui Terme nata appositamente per favorire e organizzare la formazione dei docenti dei tre ordini di scuola secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Annualmente viene pubblicato il catalogo comprendente UU.FF trasversali e UU.FF speciali alle quali i docenti si iscrivono

Destinatari	Tutto il personale docente
-------------	----------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

In linea con la normativa vigente, tutto il personale docente ed ATA, si forma regolarmente in materia di primo soccorso c/o le sedi locali della Croce Rossa Italiana.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Lezioni frontali</li></ul>
--------------------	---



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU INCLUSIONE SCOLASTICA**

Formazione specifica di 25 ore sulle tematiche inerenti all'inclusione scolastica.

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA 3I**

Antincendio Gestione emergenze

Tematica dell'attività di formazione

%(sezione04.sottosezione05.tematica)

Destinatari

Tutti i docenti

## **Titolo attività di formazione: NUOVE INDICAZIONI**



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

## NAZIONALI

Offrire ai docenti un percorso chiaro ed essenziale: conoscere i contenuti delle Indicazioni, comprenderne la struttura e individuare la modalità per applicarle nella pratica educativa quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Social networking</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE EFFICACE

Attività rivolta a migliorare le competenze comunicative e relazionali dei docenti, la gestione delle emozioni e la risoluzione dei conflitti

Tematica dell'attività di formazione	Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SCUOLA**

Garantire un'integrazione efficace e responsabile della IA nelle pratiche educative

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: BLOG SCOLASTICO**

Il percorso formativo mira a fornire ai docenti le competenze tecniche e metodologiche per utilizzare il nuovo blog d'Istituto come strumento di documentazione didattica e comunicazione esterna. L'obiettivo è trasformare il blog in uno spazio narrativo dove valorizzare i progetti delle classi e potenziare l'alfabetizzazione digitale degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: PRIVACY

Il corso intende illustrare le novità operative introdotte dall'ultimo aggiornamento del Garante Privacy per garantire una gestione sicura e conforme dei dati personali nell'ambiente scolastico moderno, caratterizzato dall'uso pervasivo di piattaforme digitali e nuovi strumenti tecnologici.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte WTD S.r.l. - Dott. Sartoris

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

WTD S.r.l. - Dott. Sartoris

### Titolo attività di formazione: COMPILAZIONE DEL FTR/TFS

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro Funzionari INPS



## Organizzazione

### Piano di formazione del personale ATA

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Funzionari INPS

## Titolo attività di formazione: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Gestore del registro elettronico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dal gestore del registro elettronico

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Gestore del registro elettronico

## Titolo attività di formazione: PRIVACY

Tematica dell'attività di  
formazione

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e  
anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità



## Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola